

La formazione delle raccolte marciane I cataloghi storici: genesi, struttura, presenza di incunaboli

Alessia Giachery

Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, Italia

Abstract This essay takes into consideration four early catalogues (sec. XVII-XVIII) of former Libreria di San Marco (now Biblioteca Nazionale Marciana). Their analysis and comparison provide information about book accession and preservation methods through the centuries, about rearrangement of miscellanies, replacement and/or discarding of copies of the same edition. Some case studies from the incunabula collection are given. The first catalogue, printed between 1623 and 1626, contains records of 59 dated incunabula: tracking these items in the following three catalogues, a list of identified editions is provided, as well as their related copies currently held at the Marciana Library.

Keywords Libreria di San Marco. Biblioteca Nazionale Marciana. Early library catalogues. Library arrangement. Edition copies.

Sommario 1 Introduzione. – 2 Esempio di volume in origine miscelaneo e di eliminazione di doppi. – 3 Altro esempio di volume in origine miscelaneo. – 4 Ultimo esempio, la sostituzione di esemplari. – 5 Criteri di redazione. – 6 *Catalogus librorum Bibliothecae Venetae*: gli incunaboli datati. – 6.1 Theologici in folio. – 6.2 Theologici in quarto. – 6.3 Theologia in octavo. – 6.4 Philosophia in folio. – 6.5 Philosophia in quarto. – 6.6 Philosophia in octavo. – 6.7 Mathematica in quarto. – 6.8 Sphera, & Astrologia in quarto. – 6.9 Humanità in folio. – 6.10 Humanistae in quarto. – 6.11 Medicina in quarto. – 6.12 Greci in folio. – 6.13 Greci in quarto. – 6.14 Volgari in folio. – 7 Conclusioni.



1 Introduzione

La costruzione dell'edificio della Libreria di San Marco (attuale Biblioteca Nazionale Marciana), destinato ad accogliere il rilevante lascito del cardinale greco Bessarione, inizia nel 1537, molti anni dopo la donazione (1468). Fino all'apertura della sede (1560), i preziosi codici rimangono a Palazzo Ducale, raccolti in casse, a disposizione degli uomini di lettere, e dal 1531 nella chiesa di San Marco in mobili adatti a consentirne la lettura. Esiste già la figura del bibliotecario, sempre un patrizio veneziano, deputato a gestire la collezione. Passi fondamentali nella costruzione del quadro politico-amministrativo nel quale la Pubblica Libreria sarà inserita fino alla caduta della Serenissima Repubblica (1797) sono: il decreto della magistratura veneziana del Consiglio dei Dieci datato al 30 dicembre 1544 in base al quale la cura della Libreria viene affidata ai Riformatori dello Studio di Padova, e il decreto del Senato del 24 novembre 1626, con cui, tra l'altro, trovano definizione le figure giuridiche del bibliotecario, del custode e del fante, queste due ultime di nuova istituzione.¹

La consistenza delle raccolte della Pubblica Libreria di San Marco è testimoniata da una successione di sette inventari, dal primo del 1468, che accompagna la donazione dei manoscritti e incunaboli, fino a quello del 1575, compilati in occasione del passaggio di consegne da un bibliotecario all'altro, fatto salvo l'inventario del 1545, redatto per disposizione normativa a seguito dell'assunzione di responsabilità nei confronti della Biblioteca da parte dei Riformatori dello Studio di Padova. Per oltre cent'anni l'incremento della collezione bessarionea è quasi nullo. Nel corso dei secoli saranno soprattutto le donazioni e i lasciti di privati ad arricchire il posseduto marciano, mentre l'impatto di una innovativa norma del 1603, che stabilisce l'obbligo per i tipografi veneziani di depositare presso la Libreria un esemplare di ogni opera stampata, pare essere almeno inizialmente scarso, tanto da venire reiterata nel 1622. Solo nel XVIII secolo, e precisamente dal 1724, su istanza dell'allora bibliotecario Girolamo Venier, la Repubblica stabilisce una dotazione annuale per l'acquisto mirato di libri, e non solo elargizioni non sistematiche, al fine di corredare la preziosa raccolta di codici e stampati di strumenti recenti atti allo studio.²

La stesura del primo (e unico) catalogo a stampa organizzato in forma di volume della Pubblica Libreria risale al primo quarto del XVII secolo ed è attribuita al dotto letterato di famiglia cipriota Gio-

1 Imprescindibile testo di riferimento per la storia della Biblioteca Nazionale Marciana è Zorzi, *La Libreria*: per la donazione di Bessarione in particolare le pagine 63-85; per la disposizione dei libri prima della costruzione della Libreria Pubblica: 87-119; per la figura del bibliotecario: 94-7; per il decreto del 1544: 207; per il decreto del 1626: 209-12.

2 Per gli inventari: Labowsky, *Bessarion's Library*. Per il decreto del 1603: Zorzi, *La Libreria*, 207, per l'appannaggio: 248.

vanni Sozomeno, il quale, dopo anni di impegno marciano soprattutto sul fronte greco della collezione, risulta essere il primo a ricoprire la neoistituita carica di custode. Il *Catalogus librorum Bibliothecae Venetae. Quae statutis diebus publice studiosorum commoditati aperietur*, non datato, e privo di note tipografiche, può essere ricondotto agli anni 1623-25, e comunque non oltre il 1626 (anno del decreto di riorganizzazione della biblioteca) stante la registrazione in esso di edizioni a stampa con data non posteriore al 1624.³ Si compone di una sezione iniziale (*Catalogus librorum manuscriptorum ex legato reuerendissimum cardinalis Bessarionis*) che recepisce, come già gli inventari redatti tra il 1468 e il 1575, la donazione bessarionea, con l'aggiunta dei pochissimi incrementi sopravvenuti e di una distinta sezione per i libri a stampa (*Index librorum impressorum in classes distributus secundum materias*) [fig. 1], nella quale i volumi sono distribuiti per classi (*Theologia, Philosophia, Philosophia Morales, Historia, Mathematica, Geographia, Sphaera & Astrologia, Humanità, Medicina, Legge, Diversi, Greci, Volgari, Libri sciolti*) e in subordine per formato, dall'in folio al 16°.⁴ Le opere sono registrate per nome dell'autore e per titolo, con indicazione del luogo e della data di stampa, spesso non segnalato il tipografo, con poche eccezioni, quali le edizioni aldine, qualche edizione Ziletti, Valgrisio, Drach, Estienne, Froben, Oporinus, Plantin, Stoer.⁵ Nel catalogo si trovano anche non frequenti indicazioni relative all'esemplare: 'guasto', 'vetus', 'reale miniato'.⁶

3 Alla pagina 188 del *Catalogus* è registrata una edizione con data 1648: *Iulii Alexandrini Enantiomatum, Ven. 1648*, ma si tratta di un errore di trascrizione per 1548: Giulio Alessandrini, *Galenii enantiomaton aliquot liber* (Venezia, Giunta, 1548).

4 Per Sozomeno (1578-1635): Zorzi, *La Libreria*, 207-8. Per la datazione del *Catalogus*: Rossi Minutelli, «Libri italici», 423 e nota 1. Esemplare unico del *Catalogus* è conservato presso la Biblioteca Nazionale Marciana, con collocazione 101 C 10.

5 Numericamente rilevante la presenza di edizioni aldine ed Estienne, queste ultime spesso indicate solo in forma più o meno abbreviata: *Hen(ricus) Steph(anus), Hen. St., H.S.* Per le aldine nel *Catalogus*: Marcon, *La formazione*. Non rientrava nei propositi di questa indagine, e quindi non è stato condotto, un esame dell'occorrenza di edizioni con tipografo/editore esplicitato nel catalogo di Sozomeno rispetto al complessivo delle edizioni elencate recanti nelle note tipografiche l'indicazione di tipografo e/o editore, in altre parole è da compiersi un'indagine sui criteri di scelta delle informazioni in fase di registrazione della notizia bibliografica nel *Catalogus*.

6 Segue un esempio per tipologia, nell'ordine: p. 72 del *Catalogus: Tertuliam Opera, Paris. 1580, guasto*; 113: *Plinius, Graec. vetus*; 134 *Astronomicum Caesareum, Reale miniato Ingolst.*

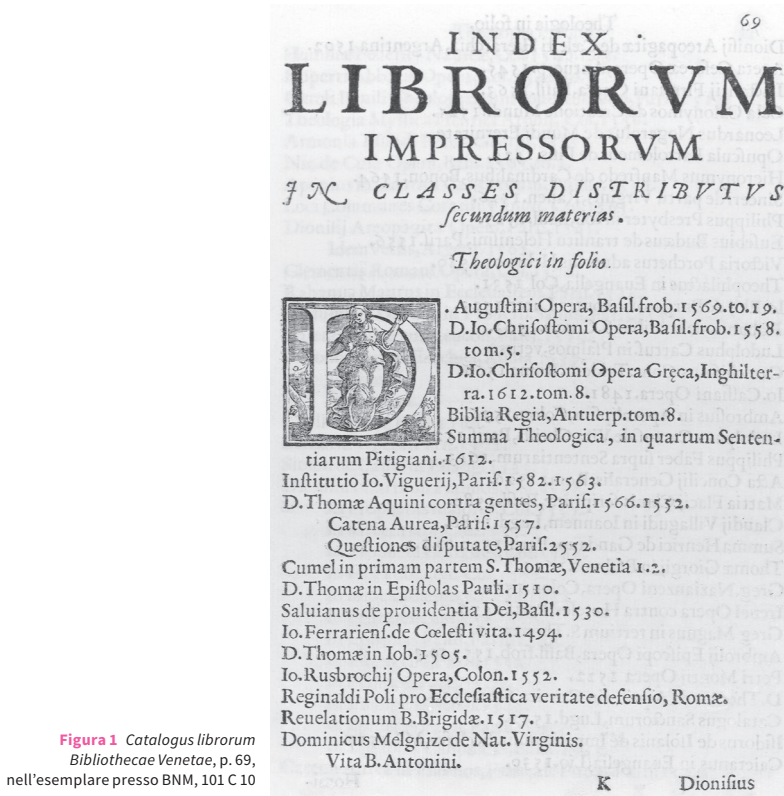


Figura 1 *Catalogus librorum Bibliothecae Venetae*, p. 69, nell'esemplare presso BNM, 101 C 10

Nel *Catalogus* la sezione dei libri a stampa consta di circa 5.700 voci. Gli incunaboli datati sono 59.⁷ Il primo notevole arricchimento delle collezioni deriva da quello che per secoli si rivelerà essere il più proficuo degli usuali canali, la donazione. Si tratta del ricco lascito dell'insigne medico e botanico tedesco Melchior Wieland (Guilandino). Nel prendere la decisione, Guilandino probabilmente è spinto dall'amicizia con il patrizio veneziano e valente studioso Benetto (Benedetto) Zorzi, all'epoca bibliotecario di San Marco. Il lascito è accompagnato da un inventario che si compone di 2.515 voci, corrispondenti a un numero superiore di volumi, visto l'uso di registrare solo la pri-

⁷ Nel *Catalogus* si contano anche circa 150 notizie non datate: rimane dunque aperto un campo di indagine ampio, complesso, e dagli esiti comunque incerti, sulla eventuale presenza di altri incunaboli nelle collezioni, indagine che presenta molte difficoltà, non ultima la possibile confusione con edizioni del XVI secolo, e che comporta il confronto titolo per titolo con i cataloghi/inventari successivi e quanto presente attualmente nelle collezioni.

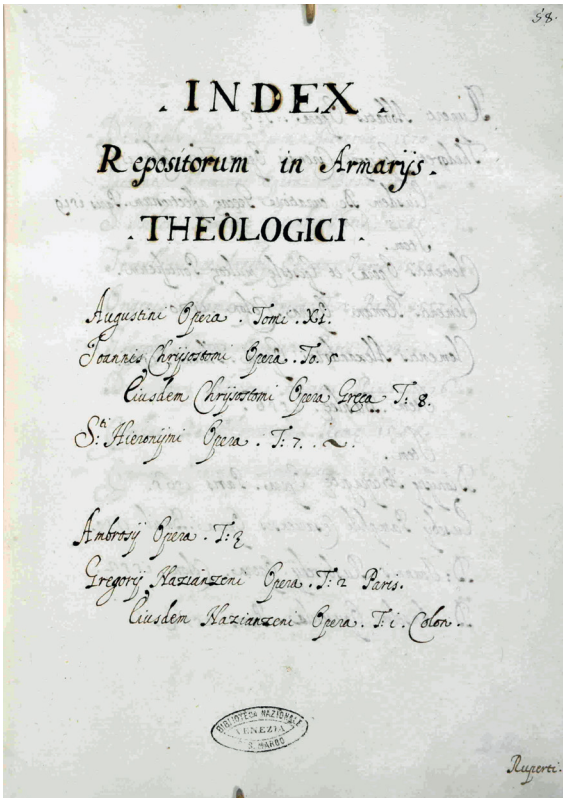


Figura 2 BNM, Lat. XIV, 19 (=4322), c. 58r: *Venetae Bibliothecae distributio et ordo*, inventario compilato dal custode Santo Damiani nel 1637

ma edizione legata in volumi miscellanei e il non raro accorpamento di più opere sotto la stessa voce. Per la sistemazione di tali volumi, Guilandino correda la donazione con una somma di 1.000 ducati, ridotti poi a 500 stante l'opposizione dei fratelli: grazie a tale somma si costruiscono i primi armadi in noce della Libreria di San Marco. L'ordine non alfabetico ma bibliometrico del catalogo di Sozomeno segue dunque la posizione dei libri in questi armadi.⁸

Il successivo inventario della Libreria di San Marco (*Venetae Bibliothecae distributio et ordo*), compilato nel 1637 dal custode Santo Damiani, comprende l'*Index catenatorum in pluteis*, cioè l'indice dei codici, principalmente bessaroni, e l'*Index repositorum in arma-*

⁸ Per Guilandino: Zorzi, *La Libreria*, 182-5 e Pugliese, *Melchiorre Guilandino*. Per la sistemazione fisica e concettuale della raccolta nella Libreria: Rossi Minutelli, «Libri italiani», 424-6.

rijs [fig. 2], con gli acquisti successivi, cui seguono due strutture denominate *Arca maior* e *Arca Minor* nelle quali si conservano soprattutto manoscritti, in buona parte corrispondenti agli *extra scamna* di Sozomeno.⁹ L'indice degli stampati conservati negli armadi ha la struttura di un inventario topografico, e in quanto tale rispecchia la reale posizione dei libri. Presenta una suddivisione in classi meno articolata rispetto al *Catalogus* del Sozomeno (*Theologici, Philosophici, Medici, Historici, Iuris, Humanitatis, Italici, Greci*), cui segue una sezione finale, denominata *Redundantes*, nella quale con ogni probabilità confluivano i doppi o comunque esemplari destinati allo scambio o allo scarto.¹⁰ Il criterio di citazione delle opere a stampa (autore e titolo sommario, rara la presenza anche del solo anno di stampa, assente il formato) rendono molto difficile l'identificazione. Nessuna voce datata è relativa a incunaboli, si può procedere solo a una verifica a posteriori, che comunque rimane incerta, cercando di individuare titoli presenti in altri inventari. Si può ipotizzare che sia stata indicata la data di stampa solo nei casi di nuove accessioni o di possibile ambiguità nell'identificazione.

Il successivo inventario, redatto nel 1679 dal custode Alvise (Ambrogio) Gradenigo, testimonia di un forte arricchimento delle collezioni marciane. L'impianto è topografico, suddiviso in tre sezioni, la prima delle quali elenca i volumi raccolti negli armadi lungo le pareti. Gli *Armeri*, con sottosezioni in *Teche* e *Ordini*, sono indicati in base alla loro posizione (per esempio: *Primo armer di sopra ver la finestra*). Ve ne sono anche di vuoti, per futuri incrementi. Negli armadi le opere sono raggruppate per materia, almeno a grandi linee. Degli stampati si elencano autore, titolo, luogo e data di stampa, molto rara la registrazione del tipografo, il formato è dato cumulativamente per ogni Armadio, Teca, Ordine.¹¹ Inframezzati alle edizioni a stampa si trovano anche manoscritti, così come si leggono indicazioni cumulative di stampati o di propositi di future sistemazioni e/o elimi-

⁹ Per gli *extra scamna* di Sozomeno: Rossi Minutelli, «Libri italici», 427-8.

¹⁰ *Venetae Bibliothecae distributio et ordo*, 1637, manoscritto marciano Lat. XIV, 19 (=4322). Damiani è un frate minore conventuale, custode della Libreria di San Marco dal 1633 al 1658: Zorzi, *La Libreria*, 212-6.

¹¹ Manoscritto marciano Lat. XIV, 20 (=4323), *Inventario Comune de' Libri tutti che di presente si trovano nella Publica Biblioteca della Serenissima Republica Veneta [...] fatto da me Ambrogio Gradenigo Abbate, custode della medesima Libreria [...]*; rientrava tra i compiti del custode, una volta eletto, stilare un inventario del posseduto, entro sei mesi dalla nomina. Gradenigo, custode dal 1669, ottempera con quasi dieci anni di ritardo: Zorzi, *La Libreria*, 223-6 e 229-32. La prima sezione, con gli *Armeri*, è alle pagine 1-788 del manoscritto, seguono alle pagine 791-847 un inventario di libri restituiti dal Gradenigo, libri che erano stati temporaneamente depositati presso casa sua per salvarli dalla pioggia, da ultimo alle pagine 854-900 elenco dei libri ancora conservati nei *Banchi*, quindi prevalentemente bessarionei.

nazioni.¹² Gli incunaboli datati sono 59, con una serie di differenze rispetto a quanto registrato nel catalogo di Sozomeno.

L'ultimo dei cataloghi presi in esame in questa sede è compilato da mano unica non identificata che registra opere stampate entro l'anno 1775, e integrato con aggiunte posteriori di mano del bibliotecario marciano Jacopo Morelli e del suo successore Pietro Bettio.¹³ È un catalogo alfabetico per autore o titolo, con indicazione di note tipografiche, formato e collocazione. Si può ritenere che il catalogo sia stato in uso non oltre la caduta della Serenissima Repubblica (1797); vi si trovano poi rare aggiunte posteriori che segnalano modifiche nel posseduto legate ai profondi mutamenti politici di quell'epoca.¹⁴ Di primo acchito si può ritenere che il succedersi delle mani di scrittura aiuti a stabilire quali edizioni fossero già possedute dalla Libreria di San Marco entro il 1775, e quali invece siano entrate a fare parte delle sue collezioni nell'ultimo quarto del XVIII secolo, principalmente come conseguenza delle soppressioni monastiche. Invece da un esame più attento risulta che in particolare la mano di Morelli registra non solo nuove acquisizioni, a qualunque titolo esse siano avvenute, ma anche l'esito di verifiche in merito all'identificazione dell'opera stessa o di rimaneggiamenti di volumi miscellanei, pratica, quest'ultima, assolutamente usuale all'epoca.

L'esame di questi quattro cataloghi permette di cogliere alcune dinamiche nell'accessione, conservazione, scomposizione/ricomposizione di volumi miscellanei e spesso anche scarto e sostituzione di incunaboli nel corso dei secoli. Si procederà ora con tre esempi che mirano a mettere in luce la rilevanza dello studio degli antichi cataloghi ai fini della ricostruzione della storia degli esemplari.

12 A titolo esemplificativo per la presenza di manoscritti: p. 290 nota 1: *Basilii Magni Opus manuscriptum ex libris Bessarionis*; 290 nota 25: *Joannis Chrisostomi super Hexaiam Prophetam manuscriptum ex libris Bessarionis*. Per le indicazioni cumulative, 316: *Ottavo armer a lato etcetera. Ordine 5°*. In 4° *In quest'ordine vi sono diversi opuscoli, e trattati in poche carte, onde bisogna ridurli in tante miscellanee. Ho trasportati li suddetti opuscoli, ed altre bagatelle all'Armer XIII, dove sono tutti i libri ruinati, mentre detti opuscoli, parte sono corrotti, e guasti*; altro esempio, 135: *2° Armer a latere. In questo primo ordine sono Libreti di diversi opuscoli cento e quatordecim, Antichissimi e parte di quelli corrosi. L'ultimo de' quali è manuscritto molto antico --- n.°114*. Per le sistemazioni/eliminazioni, 36: *Tutta questa techa [Secondo Armer di sotto verso la fenestra. Techa terza. Ordine secondo] puol essere levata fuori pochi*; 38: *Si puol levare molti*; 39: *Sono molti inutili*.

13 Manoscritti marciiani lt. XI, 357-359 (=10437-10439). Per Morelli: Giachery, *Jacopo Morelli*. Per Bettio: Zorzi, *La Libreria*, 316, 370-81 e Ferrari, «Bettio».

14 Per il complesso periodo che segue alla caduta della Serenissima Repubblica: Zorzi, *La Libreria*, 319-64; il periodo è caratterizzato tra l'altro dalle asportazioni francesi, per le quali in particolare: Zorzi, *La Libreria*, 349-53. A c. 169v del primo tomo, in data 26 maggio 1802, Morelli scrive a proposito di un incunabolo con opere di Cicerone: «Addi 26 maggio 1802. Fu consegnato all'Imperial Regio Governo generale come Apuleius 1469».

29 Jun 1792.

1.	Vidi Vellii de Fabricius: Eiusdem Inventiones Medicinales. 8 ^o Parisi 1747. Ven. 1748. — 1 +
2.	Dei Medicis Philosophia, et Practica. Auct. Bertrucii Bononiensis. 8 ^o Bononiae 1509. Ven. 1509. — 2 +
3.	Alberoni Bononiensis de Morbis Acutis. Ven. 1508. — 3 +
4.	Alberoni Bononiensis de Morbis Acutis. Ven. 1508. — 4 +
5.	Sabinus Galenus de Medicis. Ven. 1569. — 5 +
6.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 6 +
7.	Junii Pauli de Morbis Acutis. Ven. 1509. — 7 +
8.	Bernardi Bononiensis de Medicis. Ven. 1509. — 8 +
9.	Nicolas Bononiensis de Medicis. Ven. 1509. — 9 +
10.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 10 +
11.	Junii Pauli de Morbis Acutis. Ven. 1509. — 11 +
12.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 12 +
13.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 13 +
14.	Raby Moyses In Aphorismos secundum Galenum. Bon. 1489. — 14 +
15.	Antonius Bononiensis de Medicis. Ven. 1509. — 15 +
16.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 16 +
17.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 17 +
18.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 18 +
19.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 19 +
20.	Petri Bononiensis de Medicis. Ven. 1509. — 20 +
21.	Dei Medicis Philosophia. Ven. 1509. — 21 +

Figura 3 BNM, Lat. XIV, 20 (=4323), p. 29:

Inventario Comune de' Libri tutti che di presente si trovano nella Publica Biblioteca della Serenissima Repubblica Veneta, redatto dal custode Alvise Gradenigo nel 1769

2 Esempio di volume in origine miscelaneo e di eliminazione di doppi

Nel catalogo più recente (manoscritto It. XI, 358), a c. 138r si trova scritto dalla mano di Morelli, e quindi verso la fine del XVIII secolo: *Maimonides Moyses Rabi Cordubensis Aphorismi ex Galeno, Bononiae, typis Platonis, 1489, in 4. Exstant cum Bertucio Bononiensi*. Una verifica sulla registrazione del volume legato porta a individuare la notizia nel primo tomo del catalogo (It. XI, 357, c. 79r) *Bertucciis Bononiensis Collectorium totius fere medicinae, Lugduni, per Davost, 1509 in 4*. scritta dalla prima mano, quindi già nelle collezioni entro il 1775. Vediamo di capire la ragione di questa apparente discrepanza. Andando a ritroso, nel catalogo di Gradenigo si trova (Lat. XIV, 20, p. 29 n. 14): *Raby Moyses In Aphorismos secundum Galenum, Bon. 1489 [fig. 3]* e alla pagina 17 nota 25: *Bertrucii Bononiensis Collectorium totius medicinae. Lugd. 1509*. Nel catalogo Damiani del 1637 (Lat. XIV, 19, c. 129r) tra i *Medici* sono registrati due esemplari: *Rabby Moyses*

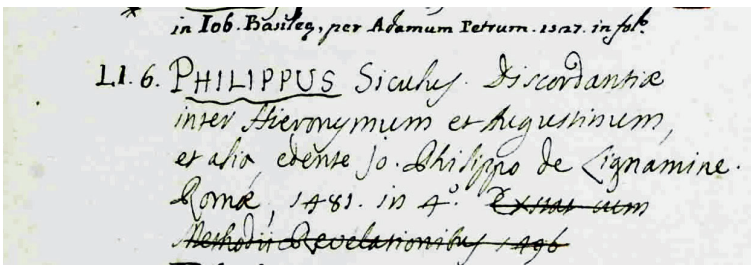


Figura 4 BNM, It. XI, 359 (=10439), c. 31r, particolare: voce di catalogo di mano di Jacopo Morelli

Aphorismi, ripetuto a c. 138r. Bertuccio è invece registrato a c. 133v: *Bertucij Collectorium medicinæ*.

Nel catalogo di Sozomeno sono registrati due esemplari, si identifica il nostro con quello di p. 177 *Raby Moysis Aphor. Bon. 1489*, preceduto da *Collectarium Medicinae Bertucij Bon. Lugd. 1509*. Quindi sia Maimonides sia Bertuccio erano posseduti già nella prima metà del Seicento. Risultano dunque due considerazioni. La prima, che Sozomeno ha proceduto, cosa non ovvia all'epoca, allo spoglio dei volumi miscelanei. È del tutto frequente, invece, nei cataloghi antichi, la registrazione della sola prima opera contenuta. La seconda considerazione è che notizie scritte dalla mano di Morelli indicano spesso, ma non in modo univoco, che un esemplare sia entrato nelle collezioni dopo il 1775. Nel catalogo di fine XVIII secolo (It. XI, 357-359) non vi è invece più traccia del secondo esemplare di Maimonides, registrato da Sozomeno a pagina 176, probabilmente eliminato, come spesso accadeva, perché doppio.

3 Altro esempio di volume in origine miscelaneo

Nel catalogo di fine sec. XVIII si trova (It. XI, 359, c. 282v): *Vincentius Ferrerius S. De fine mundi. Sine loco et typograf. 1477. 4° Exst. cum Methodii Revelationibus. 1496*; alla voce «Methodius» (It. XI, 359 c. 176r) *Methodius C.P. Divinarum revelationum liber, Auguste Vind. per Froschauer 1496 in 4° et alia*. Sono voci redatte dalla prima mano di scrittura, quindi entro il 1775. Nel catalogo di Sozomeno (p. 80) sono registrati in sequenza tre incunaboli: Metodio, Vincent Ferrer e *Philippus de Lignamine Donatus Theolog. Rom. 1481*: cercando secondo ordine alfabetico nel catalogo di fine secolo XVIII (It. XI 358, c. 113v) si trova rinvio a *Philippus Siculus*, di mano di Morelli, e alla voce corrispondente (It. XI, 359, c. 31r) [fig. 4] la registrazione di mano sempre di Morelli e l'indicazione cassata *Exstant cum Methodii Revelationibus 1496*. Questo conferma l'ipotesi di lettura del catalogo di Sozomeno,

con voci di spoglio, ma evidenzia nuovamente anche che le aggiunte di mano di Morelli non sono solo indicative di volumi entrati con le soppressioni monastiche, ma possono anche essere segno di verifiche in merito all'identificazione (Lignamine è editore, Philippus Siculus, cioè Filippo Barbieri, è autore) o di rimaneggiamenti. Per quanto riguarda gli strumenti intermedi - Lat. XIV, 19 (Damiani) e Lat. XIV, 20 (Gradenigo) -, è registrata la sola voce relativa a Metodio nell'inventario Damiani. Attualmente la Marciana conserva un esemplare per ciascuna delle tre edizioni, non legati tra loro, con legature di restauro che non permettono di stabilire se si tratta degli stessi esemplari o di altri acquisiti in seguito.

4 Ultimo esempio, la sostituzione di esemplari

Nel catalogo di Sozomeno a p. 74 è registrato *Fortalitium Fidei. 1487*, così come nel catalogo di Damiani (Lat. XIV, 19, c. 65r) *Fortalitium Fidei*; non presente nel catalogo di Gradenigo del 1679 (Lat. XIV, 20); registrato invece nel catalogo di fine XVIII secolo (It. XI, 357, c. 296r): *Fortalitium Fidei sine loco et typographo. 1487. in folio*. L'esemplare attualmente posseduto (INC. 504) proviene dal lascito di Giacomo Contarini, di cui ha ex-libris. Il lascito è pervenuto alla Marciana nel 1714, in base a testamento del 1595. Il manoscritto Lat. XIV, 21 (=4553) conserva gli inventari redatti in occasione del trasferimento alla Pubblica Libreria e registra l'esemplare contariniano.¹⁵ Difficile stabilire in quale momento sia avvenuta la sostituzione, anche se l'assenza nel catalogo Gradenigo del 1679 farebbe pensare che nel catalogo compilato entro la fine del XVIII secolo, e in cui compare la notizia estesa dalla prima mano di scrittura, già sia stato recepito il volume contariniano. L'antica segnatura registrata nel catalogo di fine XVIII secolo (LI.7.*) non è presente nell'esemplare di provenienza Contarini, ma avendo questo legatura di restauro, può essere andata perduta.

È auspicabile che per ciascuno degli incunaboli elencati nel *Catalogus* di Sozomeno si possa procedere a seguirne le tracce nel corso dei secoli nei cataloghi di volta in volta in uso, come nei tre esempi soprariportati. Si propone qui un primo passo in tale direzione: l'identificazione degli incunaboli datati registrati nel *Catalogus*, cui segue la verifica della loro presenza o assenza nei tre cataloghi/inventari successivi, fino alla caduta della Repubblica, avvenimento storico che costituisce una cesura sotto tutti i punti di vista (politico, am-

¹⁵ A c. 51r, tra gli Anonimi: *Fortalitium fidei. 1487*. Per il lascito di Giacomo Contarini: Zorzi, *La Libreria*, 246-7. Gli inventari vengono compilati in concomitanza con il passaggio alla Pubblica Libreria nel 1715.

ministrativo, culturale) nella storia dello Stato veneziano e della Libreria di San Marco, che, tra l'altro, dall'estate del 1797 assumerà il nome di Biblioteca Nazionale. È affidata a studi ancora da compiersi la verifica della sussistenza degli esemplari registrati da Sozomeno nelle collezioni attualmente conservate. In questa sede si è data indicazione delle collocazioni degli esemplari esistenti, in attesa di poter seguire, come si è fatto per i tre esempi in questo saggio, le tracce nei secoli di ogni singolo incunabolo. Si è solo cursoriamente indicata, ove presente nei volumi esaminati, eventuale indicazione dirimente sulla provenienza (ex-libris di un preciso lascito) o sulla data *ante* o *post quem* di ingresso nelle collezioni marciane (ex-libris Venier).¹⁶ Ove nota, si è data indicazione dell'eventuale restauro della legatura e relativa data.

5 Criteri di redazione

Punto di partenza per questa indagine è il *Catalogus* di Sozomeno, nel quale sono stati individuati gli incunaboli datati, elencati nella sezione dedicata ai libri a stampa (*Index librorum impressorum in classes distributus secundum materias*). Non si sono presi in considerazione gli incunaboli presenti nella donazione bessarionea, già identificati da Lotte Labowski.¹⁷

Sono indicati nell'ordine: gli incunaboli datati elencati da Sozomeno nell'*Index librorum impressorum*, con sezione di appartenenza nel *Catalogus* e pagina; identificazione dell'edizione, riportata così come presente nel Catalogo del Servizio bibliotecario Nazionale (OPAC SBN); repertori (ISTC; IGI)¹⁸; numero identificativo (BID) della notizia in OPAC SBN;¹⁹ presenza nei tre cataloghi/inventari successivi; per l'inventario di Damiani (1637) si riporta anche la sezione di appartenenza, non sempre coincidente con quella del Sozomeno; per il catalogo di fine secolo XVIII, ove presente, si indica l'antica segnatura attribuita all'esemplare e la mano di scrittura. A questo proposito, come si è detto, la prima mano è indicativa della presenza degli esemplari nelle collezio-

16 Apposto di norma nel verso del frontespizio, l'ex-libris del bibliotecario marciano Girolamo Venier, datato al 1722, è frutto del riordinamento da lui voluto. L'ex-libris è dunque indicativo di un termine *ante quem* per la definizione dell'ingresso dei volumi nelle collezioni, e non va considerato come contrassegno di possesso: Zorzi, *La Libreria*, 246-50; Marcon, «Arredamento», 50-3.

17 L'*Index librorum impressorum* è alle pagine 69-239; per gli incunaboli già elencati nei primi sette inventari (dal 1468 al 1575) di cui alla nota 2: Labowsky, *Bessarion's Library*, 481-2.

18 ISTC <https://data.cerl.org/istc/> (2019-09-20); IGI = *Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Italia*. Roma: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1943-81.

19 OPAC SBN <https://opac.sbn.it/> (2019-09-20).

ni entro l'anno 1775, le mani di Morelli e di Bettio, quest'ultima molto meno frequente, testimoniano tendenzialmente di una acquisizione posteriore al 1775, ma anche di verifiche e rimaneggiamenti del posseduto. La non presenza di un incunabolo nei cataloghi intermedi, e in particolare in quello del 1679 (Gradenigo) può forse essere spiegata con il fatto che pare non esserci la consuetudine della registrazione di spoglio per gli esemplari legati in volumi miscellanei, a differenza del *Catalogus* di Sozomeno. Qualche indicazione in questo senso sembra invece presente nell'inventario del 1637 (Damiani), dove si reperiscono alcune notizie unite tra loro da parentesi graffa, forse a segnalare per l'appunto volumi miscellanei. Situazione molto chiaramente espressa invece nell'ultimo dei cataloghi, quello di fine XVIII secolo, in cui gli esemplari legati sono indicati con la formula «Exstant cum».

Nella trascrizione dei titoli si sono ridotti al minimo gli interventi di normalizzazione grafica, si è in particolare rispettata l'alternanza u/v e l'uso delle maiuscole e minuscole, entrambi tipici dei frontespizi dell'epoca. Si sono infine indicati gli incunaboli dell'edizione in esame attualmente conservati presso la Biblioteca Nazionale Marciana (BNM), con eventuale precisazione della provenienza, ove reperita.

6 **Catalogus librorum Bibliothecae Venetae: gli incunaboli datati**

6.1 Theologici in folio

[1] - (p. 69) *Io. Ferrariens. De coelesti vita. 1494*
Giovanni da Ferrara, *Liber nouiter editus. De celesti vita. In quo infrascripta continentur. In primis. De natura Anime rationalis. De immortalitate Anime. De inferno et cruciatu Anime. De paradyso et felicitate Anime*, ([Venezia], per Antonium de Cauchorio, per Matheum Capcasa parmensem, 1494, die xix decembris)
ISTC ij00313000; IGI5260; IT\ICCU\PALE\007868
Lat. XIV, 19, c. 65r (*Theologici*): *Joannis Ferrariensis Minoritę De cęlesti vita*
Non presente in BNM

[2] - (p. 70) *Io. Cassiani Opera. 1481*
Probabile errore nella trascrizione della data, non sono note edizioni nel 1481: IGI 2545-2547.
Johannes Cassianus, *Incipit prefatio Beati Johannis heremite qui Cassianus dicitur in duodecim libros de institutis cenobiorum et de octo principalium viciorum remediis*, (Impresse apud Venetias, 1491)
ISTC ic00234000; IGI 2546; IT\ICCU\CFIE\032483
Lat. XIV, 19, c. 60r (*Theologici*): *Collationes Ioannis Cassiani*; c. 76v (*Theologici*): *Ioannis Cassiani eremitę Collationes patrum / eiusdem De institutis renunciantium / Eiusdem De incarnatione Domini*
It. XI, 357, c. 142r: *LII.3. Cassianus Ioannes. Collationes S.S. P.P. Venetiis. 1491. in fol.*
[prima mano di scrittura]
BNM, INC. V. 426 [leg. di restauro, anno 1962]; INC. V. 326

[3] - (p. 74) *Fortalitiium Fidei. 1487*²⁰
Alfonso de Spina, *Tabula fortalicii fidei incipit cuius sunt libri hec et premittitur prohemium in quo laudes diuine annotantur et immittitur querela ante thronum maiestatis dei et ponitur intentio scribentis*, ([Lione, Guillaume Balsarin], 1487 die xxij mensis maij)
ISTC ia00542000; IGI 404; IT\ICCU\VEAE\144776
Lat. XIV, 19, c. 65r (*Theologici*): *Fortalitiium Fidei*
It. XI, 357, c. 296r: *LI.7.* Fortalitiium Fidei. Sine loco et typographo. 1487. in fol.*^o
BNM, INC. 504 [prov. Giacomo Contarini; leg. di restauro, a. 1961]

6.2 Theologici in quarto

[4] - (p. 76) *Sermones S. Vincenti, Ven. 1496*
Vincentius Ferrerius, santo, *Sanctus Vincentius de valentia sacri ordinis predicatorum. Sermones sancti Vincentij fratris ordinis predicatorum de tempore pars hyemalis*, (Venetiis, per Iacobum de Leucho, impensis vero Lazaris de Soardis, 1496), 3 v.
ISTC if00137000; IGI 10292, 10303, 10282; IT\ICCU\VEAE\127870

20 Si veda il terzo esempio proposto nelle pagine introduttive.

Lat. XIV, 19, c. 70v (*Theologici*): *S. ti Vincentii de Valentia Sermones hyemales*
 Lat. XIV, 20, p. 675 n. 38: *Vincentii sancti de Valentia Sermones, et cetera Ven. 1496*
 It. XI, 359, c. 283r: *LIII.6.* Vincentius Ferrerius S. Sermones de tempore. Venetijs per de Leucho, 1496. 8.° V. J. Valianus* [prima mano di scrittura]
 BNM, INC. V. 830.1-3 [con ex-libris Venier]²¹

[5] - (p. 76) *Speculum Peregrinarum, Quaest. 1493*
 Bartolomeo Sibilla, *Speculum peregrinarum quaestionum: ad illustrissimum principem Alfonso: de Aragonia inuictissimum duces Calabriae*, (Impressum Rome, per Eucharium Silber alias Franck natione Alemanum, 1493 die 27 mensis Augusti)
 ISTC is00491000; IGI 8961; IT\ICCU\PALE\007471
 Lat. XIV, 19, c. 67v (*Theologici*): *Bartholomei Sybillę Speculum peregrinarum Quęstionum*; c. 82r (*Theologici*): *Bartholomei Sybillę Speculum peregrinarum Quęstionum*
 Lat. XIV, 20, p. 674 n. 18: *Speculum peregrinarum Quęstionum, et cetera, Rom. 1493*
 It. XI, 359, c. 204r: *LIII.6 Sybilla, Barthollomaeus, Speculum quęstionum peregrinarum, Romę, per Silber, 1493. in 4.to* [prima mano di scrittura]
 BNM, INC. 819

[6] - (p. 77) *D. Thomae de Aquino Opuscula, Ven. 1490*
 Tommaso d'Aquino, santo, *Incipiunt preclarissima opuscula diui Thomae aquinatis sacri ordinis predicatorum*, (Et impressa Venetijs, ingenio ac impensa Hermanni lichtenstein Coloniensis, 1490. vij. Idus septembris)
 ISTC it00258000; IGI 9552; IT\ICCU\CAGE\005223
 It. XI, 359, c. 227r: *LIII.7.* Thomas Aquinas S. Opuscula, edente Antonio Rizzamano, Venet., per Herm. Lichtenstein, 1490, in 4.°* [mano di Bettio]
 BNM, INC. V. 603 [con ex-libris Venier]

[7] - (p. 77) *Trilogium Animę, Norimberg. 1498*
 Ludovicus de Prussia, *Trilogium animę non solum religiosis verumetiam secularibus predicatoribus confessoribus contemplantibus et studentibus lumen intellectus et ardorem affectus amministrans*, (In Imperiali ciuitate Nurmberg, per Antonium Koberger, 1498. vi. die Marcij)
 ISTC il00379000; IGI 5896; IT\ICCU\RMLE\011761
 Lat. XIV, 19, c. 72r (*Theologici*): *Ludovici de Prussia Trilogium animę*
 Lat. XIV, 20, p. 681 n. 37: *Trilogium Animę, et cetera Antiquum* [possibile identificazione]
 It. XI, 359, c. 72v: *CC.5. Prussia F. Ludovicus de. Trilogium Animę. Norimbergę, per Roberger [sic]. 1496. in 4.to* [prima mano di scrittura]
 Non presente in BNM

[8] - (p. 78) *Pauli Mauroceni de æterna Generatione, Pad. 1473*
 Paolo Morosini, *Pauli Mauroceni Opus de aeterna temporalique Christi generatione in iudaicę improbationem perfidie christianę que religionis gloriam diuinę enuntiationibus comprobata ad Paulum pontificem maximum incipit*, (Patauii,... et patauo qui nunc nobile pressit opus. Bartholomaeus Campanus Ponticuruanus, iiii kalendas maias 1473)
 ISTC im00380000; IGI 6302; IT\ICCU\VEAE\127598

²¹ Per l'ex-libris si veda la nota 16.

Lat. XIV, 19, c. 68r (*Theologici*): *Pauli Mauroceni De Generatione Christi*
 It. XI, 358, c. 162r: VIII.3. *Maurocenus Paulus, De Aeterna temporalique generatione in Judaicae improbationem perfidiae, Patavii, apud Bartholomaeum Ponticurveum, 1473, 4°. Extat cum Sarisbersiensi Joanne* [mano di Morelli]
 BNM, INC. V. 767 [leg. di restauro, a. 1915]

[9] - (p. 79) *Maleus Maleficarum Norimb. 1496*
 Henricus Institoris, *Malleus maleficarum*, (Per Antonium Koberger Nurembergensem ciuem est impressus..., 1496 xvij die mensis Ianuarij)
 ISTC ii00168000; IGI 5185; IT\ICCU\LIAE\048968
 Lat. XIV, 19, c. 101v (*Philosophici*):²² *Henrici Institoris, et Iacobi Sprenger malleus maleficarum*; c. 233r (*Italici*): *Iacobi Sprenger et Henrici Institoris Malleus maleficarum*
 Lat. XIV, 20, p. 802 n. 376: *Malleus Maleficarum, Antiquum* [possibile identificazione]
 It. XI, 358, c. 140v: R.3 *Malleus maleficarum, Nuremberge, per Roberger* [sic], 1496.
in 4.to et alia [prima mano di scrittura]
 BNM, INC. 795 [leg. di restauro, a. 1961]

[10] - (p. 79) *Albertus Magnus de Immortalitat. animæ. 1493*
 Albertus Magnus, *Liber Alberti magni doctoris preclarissimi ordinis predicatorum. De natura ac immortalitate anime cum commento compendioso*, (Impressum impensa Caspar Hocfeder ciuis Nurenbergensis, quinto die ante calendas mensis Iulij 1493)
 ISTC ia00289000; IGI 214; IT\ICCU\VEAE\145014
 It. XI, 357, c. 13v: A.A.1 *Albertus Magnus, De natura, ac immortalitate Animæ cum commento. Exst. cum Malleus Maleficarum* [prima mano di scrittura]²³
 BNM, INC. 796 [leg. di restauro, a. 1961]

[11] - (p. 80) *Revelationes diuinæ S. Metodij, Aug. 1496*²⁴
 Methodius Olympius, santo, *Titulus in libellum sancti Methodij martyris & episcopi Partinensis ecclesie prouincie grecorum continens in se reuelationes diuinas a sanctis angelis factas de principio mundi*, ([Augusta], impressum per sagacem virum Iohannem Froschauer, 1496 kalendas Septembris)
 ISTC im00522000; IGI 6398; IT\ICCU\VEAE\136670
 Lat. XIV, 19, c. 72r (*Theologici*): *Methodij Martyris Revelationes*; c. 246v (*In Arca Maiori. Latini*): *D. Methodij Revelationes*
 It. XI, 358, c. 176r: M.5 L.6 *Methodius C.P. [Vide Fabritium Tom. V. Bibl. Gr. pag. 248] Divinarum revelationum Liber cum commentario, Augustę Vind. per Froschauer. 1496. in 4°, et alia* [prima mano di scrittura, con integrazione di Morelli]
 BNM, INC. 1086 [leg. di restauro, a. 1963]

[12] - (p. 80) *Onus Mundi S. Vinc. de fine Mundi. 1477*
 Vincentius Ferrerius, santo, *Mirabile opusculum Sancti Vincencii ordinis predicatorum de fine mundi. In quo potissimum continentur tria. Primum de casu siue ruina vite*

²² Elencato tra i *Theologici* in Sozomeno; è uno degli esempi di cambio di sezione tra il primo e il secondo degli inventari/cataloghi. Altro esempio il numero 31.

²³ Si ipotizza che l'assenza della notizia nei cataloghi intermedi (Damiani e Gradenigo) derivi dall'essere esemplare legato; a titolo esemplificativo, la medesima situazione si riscontra al numero 48.

²⁴ Per i numeri 11-13 si veda il secondo esempio proposto nelle pagine introduttive.

spiritualis. Secundum de ruina dignitatis ecclesiastice. Tercio de ruina fidei catholice, (1477. die vero 12. May)

ISTC if00121000; IGI 10270; IT\ICCU\VAIE\045881

It. XI, 359, c. 282v: *Li.6 Vincentius Ferrerius S. De fine Mundi. Sequitur quaestio determinatę in quolibeto Erffordensi 1486 contra eos, qui praesumunt etc. Sine loco et typograf. 1477. 4.º Exst. Cum Methodii Revelationibus 1496* [prima mano di scrittura] BNM, INC. 1084 [leg. di restauro, a. 1963]

[13] - (p. 80) *Philippus de lignamine Donatus Theolog. Rom. 1481*

Filippo Barbieri, *Duo luminaria magna que deus fecit: idest duos sacrosanctae ecclesiae doctores egregios: Eusebum uidelicet ieronymum & Aurelium Augustinum quos deus elegit: ut cunctis aliis in scripturam explanatione praesent in multis dissentire uidentur,* (Impressum Ro., 1481. Die prima mensis Decembris)

ISTC ib00119000; IGI 1246; IT\ICCU\VEAE\144496

It. XI, 358, c. 113v: *Lignamine Philippus de. Donatus Theologus quo theologicę quaestiones grammatica arte solvabat Romę 1481. Exst. Cum Methodio* [prima mano di scrittura] *Vide Philippus Siculus* [mano di Morelli] [It. XI, 359, c. 31r]: *Li.6. Philippus Siculus Discordantiae inter Hieronymum et Augustinum, et alia edente Jo. Philippo de Lignamine, Romae, 1481 in 4.º. Exstat cum Methodii Revelationibus 1496.* [mano di Morelli]

BNM, INC. 1078 [leg. di restauro, a. 1963]

[14] - (p. 80) *Opusculum Augustini de Ancona, Ven. 1495*

Probabile errore nella trascrizione della data, non sono note edizioni nel 1495:

IGI 1062-1065, la prima edizione dell'*Opusculum* è del 1503.

Agostino Trionfo, *Opusculum perutile de cognitione animae et eius potentii Augustini de Ancona cum quadam questione Prosperi de Regio,* (Bononiae, ex arte & officina Ioannis Iacobi de Benedictis ciuis Bononiensis ..., 1503 die ultima Maij)

IT\ICCU\BVEE\009277

Lat. XIV, 19, c. 108r (*Philosophici*): *Augustini de Ancona De cognitione Animę, et eius potentiss.* [unito da parentesi graffa a *Thomistarum formalitates*]; c. 109v: *Augustini De Ancona De Cognitione Animę*

It. XI, 357, c. 51r: *Augustinus de Ancona. De cognitione Animę. Accedit Quaestio Prosperi de Regis. Bononię, per de Benedictis, 1503. in 4.º. Exst. cum Hadriano Card.* [prima mano di scrittura] *v. de Ancona* [mano di Morelli]; c. 25v: *de Ancona Augustinus (Triumphus) De cognitione animę eiusque potentii. Bononię, 1503 in 4.º. Exstat cum Manzolo 1518. et Hadriano Cardinali 1507* [quasi integralmente mano di Morelli]

BNM, RARI 614; Misc. 343.03

[15] - (p. 81) *Legenda Sanctorum trium Regum, Mutinę 1490*

Johannes de Hildesheim, *Legenda sanctorum trium regum,* (Impressum Mutinae, per m. Dominicum Richizola, 1490. die vero xvii. Augusti)

ISTC ij00340000; IGI 5276; IT\ICCU\VEAE\125712

Lat. XIV, 20, p. 632 n. 14: *Legenda Sanctorum trium Regum, Mutinę 1490*

It. XI, 358, c. 102v: *LIII.6.* Legenda Sanctorum trium Regum, Mutinę, per Richizzolam, 1490. in 4.to* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. 1011.58 [legatura di restauro]

6.3 Theologia in octavo

[16] - (p. 87) *Henrici de Firmaria, Ven. 1498*

Bartholomaeus Rimbertainus, Henricus de Firmaria, *Insignis atque preclarus de deliciis sensibilibus paradisi liber: cum singulari tractatu de quattuor instinctibus*, (Impressum venetijs, per Iacobum de Pentijs de Leucho impensis vero Lazari de Soardis, die 25 mensis octobris 1498)

ISTC ir00198000; IGI 8377; IT\ICCU\VEAE\128052

Lat. XIV, 19, c. 77v (*Theologici*): *Bartholomęi Rimbertini De Delitijs sensibilibus Paradisi*

Lat. XIV, 20, p. 668 n. 3: *Paradisi delicię: Item summa dubiorum circa Missam, Ven. 1498*

It. XI, 359, c. 103v: *LIII.6.* Rimbertainus Bartholomęus. De sensibilibus deliciis Paradisi.*

Venetijs, per Iacobum de Pentijs, 1518. 1498, in 8.º et alia [prima mano di scrittura]

BNM, INC. V. 865

[17] - (p. 94) *Avicenna in Metheora, Ven. 1495*

Si propone l'identificazione con l'unica edizione veneziana di opere di Avicenna registrata in IGI per l'anno 1495.

Avicenna, *Metaphysica Avicenne sive eius prima philosophia*, (Impressa Venetijs, per Bernardinum Venetum expensis viri Ieronimi durante, 1495. die 26. martii)

ISTC ia01431000; IGI 1130; IT\ICCU\RMLE\042153

Lat. XIV, 19, c. 96r (*Philosophici*): *Avicennę Metaphysicam, et De animalibus* [unito da parentesi graffa a *Joannis Grammatici De Generatione Animalium*]; c. 251v (*Redundantes*): *Avicennę Metaphysica*

Lat. XIV, 20, p. 590 n. 4: *Metaphysica Avicennę sive Prima Philosophia. Item de Natura Animalium, Ven. 1495*

It. XI, 357, c.50v: *LXIII.1. Avicenna Metaphysica ex emendatione Fr. Francisci de Macerata, et Antonii Frachantiani Lectiones in gymnasio Patavino, Venetijs, per Bernardinum Venetum 1495, in f.º* [prima mano di scrittura, con integrazione di Morelli]

BNM, INC. V. 226 [con ex-libris Venier];²⁵ INC. V. 522

6.4 Philosophia in folio

[18] - (p. 95) *Regulę Entisberi, Ven. 1491*

Guilelmus Hentisberus, *Regulę Hentisberi*, (Impressi venetijs, per Joannem de forliuio & Gregorium fratres, 1491, die xv. Martij)

ISTC ih00056000; IGI 4617; IT\ICCU\VEAE\131980

Lat. XIV, 19, c. 93v (*Philosophici*): *Gulielmi Hentisberi Subtilitates Logicę*

Lat. XIV, 20, p. 644 n. 4: *Hentisberi Regulę de Sensu composito, et cetera. Ven. 1491*

BNM, INC. V. 139

[19] - (p. 95) *Aegidij Rom. Quęst. Metaphisicales, Ven. 1499*

Aegidius Romanus, *Questiones methaphisicales clarissimi doctoris Egidij ordinis*

S. Augustini (Venetijs, per Petrum de quarengijs Bergomensem, [Alessandro

Calcedonio], 1499. die 23. Decembris)

²⁵ Stante la presenza dell'ex-libris Venier, si può dedurre che con ogni probabilità è questo l'esemplare già registrato nel catalogo di Sozomeno.

ISTC ia00086000; IGI 3089; IT\ICCU\VEAE\127938

Lat. XIV, 19, c. 97r (*Philosophici*): *Egidij Romani In Metaphys., De Compositione Cęli*.

Lat. XIV, 20, p. 776 n. 6: *Egidii Romani quolibeta fortilliss.ma, Ven. 1499*

It. XI, 357, c. 182r: *LI.7 Columna de cardinalis Aegidius, Quaestiones Metaphysicales, Venetiis, per Petrum de Quarengiis, 1499. in f.º Exstat cum Paulo Veneto de Compositione Mundi* [mano di Morelli]

BNM, INC. V. 571 [leg. di restauro, a. 1915]; INC. V. 295.2 [leg. di restauro, a. 1963]

[20] - (p. 97) *Appolinarius in Posteriora, Ven. 1493*

Apollinare Offredi, *Apolinaris expositio in primum posteriorum Aristotelis cum questionibus eiusdem*, (Impresse vero Venetijs arte Boneti de Locatellis bergomensis, impensa nobilis viri domini Octauiani scoti cuius modoetiensis, 1493. 14 kalendas apriles)

ISTC io00056000; IGI 6978; IT\ICCU\RMSE\052859

Lat. XIV, 19, c. 93r (*Philosophici*): *Apollinaris in Post: expo: et quęst.* [unito da parentesi graffa a *Franciscus Burana in Priora*]

It. XI, 358, c. 223v: *L.6. Offredus Apollinaris Expositio et quaestiones in Librum Primum Posteriorum Aristotelis. Venetiis, per Bonetum Locatellum, 1493. in f.º Exstat cum Roberto Linconiensis 1494* [mano di Bettio]

BNM, INC. V. 192 [con ex-libris Venier],²⁶ INC. V. 148 [leg. di restauro, a. 1908]

6.5 Philosophia in quarto

[21] - (p. 100) *D. Thomę de Esse, & Essentia, ven. 1488*

Tommaso d'Aquino, santo, *Opusculum praeclarum beati Thomae Aquinatis. Quod de esse & essentiis tum realibus tum intentionalibus inscribitur. Cuius emendatissima instauratio ad iustantiam [!] ... Francisci bollani ... per celeberrimum ludouicum rigium ... confecta est foeliciter incipit*, (Venetiis, impressione Ioannis Lucilii santriter de fonte salutis & Hieronymi de Sanctis Veneti sociorum, impensis ... Francisci Bolani olim Candiani ..., XIX kalendas Martii 1488)

ISTC it00288000; IGI 9541; IT\ICCU\CAGE\000423

Lat. XIV, 20, p. 298 n. 82: *Thomę D. Aquinatis de Esse, et Essentia reali, Ven. 1488*

Non presente in BNM

[22] - (p. 101) *Corona Aurea, Iac. Bruli [sic], ven. 1496*

Jacobus Brutus, *Corona aurea coruscantibus gemmis: & preciosissimis consorta margaritis in qua he per pulchre & scientifice materie parisiensi more pertractantur*, (impressa Venetiis, per Ioannem de Tridino alias Tacuinum, 1496, die xv Ianuarii)

ISTC ib01262000; IGI 2211; IT\ICCU\LO1E\038006

Lat. XIV, 19, c. 108v (*Philosophici*): *Jacobi Bruti Corona aurea de Animę immortalitate*

Lat. XIV, 20, p. 845 n. 772: *Corona aurea coruscantibus Generis et cetera Ven. 1496*

It. XI, 357, c. 107v: *LIII.6 Brutus Iacobus, Corona aurea (tractatus varii Metaphysici), Venetiis, per de Tridino, 1496. in 4.to* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. V. 720 [leg. di restauro, a. 1963]

²⁶ Legato con INC. V. 190 *Commentaria Roberti Linconiensis*, e INC. V. 191 *Liber posteriorum magistri Pauli Veneti*, Venetiis 1491, va quindi identificato come l'esemplare registrato nel catalogo di fine secolo XVIII e, ragionevolmente, precedenti.

[23] - (p. 103) *Pauli Pergulensis Compendium Logice, ven. 1481*

Paolo da Pergola, *Compendium perclarum ad introductionem iuuenum in facultate logice per clarum artium doctorem ac theologie professorem magistrum Paulum Pergulensem nuperrime compilatum quam faustissime incipit* (Impressum Venetijs, [Erhard Ratdolt], 1481 Idibus Septembris)

ISTC ip00190000; IGI 7317; IT\ICCU\RMLE\067129

Lat. XIV, 19, c. 107v (*Philosophici*): *Pauli Pergulensis Compendium Logice* [unito da parentesi graffa a *Caietani De Ente, et essentia*]

Non presente in BNM

[24] - (p. 103) *Caietanus de Ente, & Essentia, Papie [=Pavia] 1498*

Gaetano Tiene, *Caietani vicentini... in libro aliarum de celo & mundo expositio cum ipso textum aliarum accuratissime emendata per eximium artium & medicine doctorem magistrum Joannem Antonium Sicanum Veronensem* (Ac diligentissime Venetijs, impressa per Otinum Papiensem de Luna, sumptu & impensa Benedicti Fontana Veneti, 1498 die tertio octobris)

ISTC ig00029000; IGI 2343; IT\ICCU\VIAE\042467

Lat. XIV, 19, c. 107v (*Philosophici*): *Caietani De ente, et essentia* [si veda notizia precedente, legato]

Non presente in BNM

6.6 Philosophia in octavo

[25] - (p. 104) *Atenagoras de Resurrectione, Paris. 1498*

Athenagoras, *In hoc libello continentur Athenagoras de resurrectione. Xenocrates platonis auditor de morte. Cebebis thebani Aristotelis auditoris tabula: miro artificio vite instituta continens*, [Parigi, Jean Petit] (Impressa Parisij, a magistro Guidone Mercatore, 1498. Die xviiij. Augusti)

ISTC ia01176000; IGI 932; IT\ICCU\VEAE\143476

It. XI, 357, c. 49r: *Athenagoras de Resurrectione. Exst. cum Xenophonte per Wechelium 1538 – Et cum Theologia Aristotelis* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. 1049 [leg. di restauro, a. 1908]

[26] - (p. 104) *Hieron. Donati in Aphrodiseum, Brix. 1495*

Alexander Aphrodisiensis, *Alexandri aphrodisei enarratio de anima ex aristotelis institutione interprete Hieronymo donato patritio Veneto*, (Impressum Brixiae, solerti Bernardini de misintis de Pap. impressoris opera, 1495 idibus Septemb.)

ISTC ia00386000; IGI 283; IT\ICCU\RMLE\053534

Lat. XIV, 19, c. 120r (*Philosophici*): *Alexandri Aphrodisei Quæstiones morales De Anima*

It. XI, 357, c. 33r: *T.5 Aphrodiseus Alexander, De anima, Hieronymo Donato interprete* [prima mano di scrittura]. *Brixiae, per Bernardinum Misintam, 1495. 4.º Exstat cum Aristotelis Theologia. Rom. 1519* [mano di Morelli]

BNM, INC. 987 [leg. di restauro, a. 1908]

[27] - (p. 111) *Petri Bruti Victoria contra Iudæos, Viena 1489*

Pietro Bruto, *Petri Bruti Veneti episcopi Catharensis Ad uiros nobiles uicentinos de omni genere uirtutibus benemeritos uictoria contra iudæos* (Est opus impressum papiensi simone clarum: Compositus petri praesulis ingenio. En ego sum simon papiensis nomine cuius Biuelaquam nuper fata dedere mihi ... Impressum uicentiae,

1489. die tertio mensis octobris)

ISTC ib01264000; IGI 2214; IT\ICCU\LIGE\005817

Lat. XIV, 19, c. 66v (*Theologici*): *Petri Bruti Victoria contra Iudaeos*

Lat. XIV, 20, p. 776 n. 4: *Petri Bruti Episcopi Opus contra Iudaeos* [possibile identificazione]

It. XI, 357, c. 107v: *Ll.2. Brutus Petrus, Contra Iudaeos in 4.to Vicentię per Bevilaquam.*

1489. *in fol.o* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. 601 [prov. Apostolo Zeno];²⁷ INC. 390 [prov. Monastero di S. Leonardo in Monte Donico]²⁸

[28] - (p. 111) *Itinerarium Terræ Sanctæ, Pet. Draol. Spira 1490*

Bernhard von Breydenbach, *Sanctarum peregrinationum in montem Syon ad venerandum christi sepulchrum in Hierusalem atque in montem Synai ad diuam virginem et martyrem katherinam opusculum hoc contentium ... finit feliciter* (Per Petrum drach ciuem Spirensem impressum, 1490 die xxix lulij finit feliciter)

ISTC ib01190000; IGI 2056; IT\ICCU\VEAE\144858

Lat. XIV, 19, c. 156r (*Historici*): *Bernardi Breydenbach Transmarina Peregrinatio*

It. XI, 357, c. 104r: *Ll.2. Breydenbach Bernardus Idem* [=Peregrinatio Ierosolymitana] *per Petrum Drach, 1490. in fol.* [prima mano di scrittura, con integrazione di Morelli]

BNM, INC. 391 [leg. di restauro, a. 1974]

[29] - (p. 117) *Vita B. Laurentij Iustiniani. 1475*

Bernardo Giustiniani, *Bernardi Iustiniani oratoris in beati Laurentii patriarchae Venetiarum vitam ad monachos Carthusienses prohoemium incipit* (Impressum Venetiis, labore et industria Iacobi De Rubeis Gallici, sexto idus Maias 1475)

ISTC ij00611500; IGI 5548; IT\ICCU\VEAE\127665

Lat. XIV, 19, c. 163r (*Historici*): *Bernardi Justiniani Vita B. Laurentij Justiniani*

Lat. XIV, 20, p. 308 n. 49: *Bernardi Justiniani in Vitam Beati Laurentii, et cetera, Ven. 1475*

It. XI, 358, c. 86r: *LIII.6. Iustinianus Bernardus. Vita B. Laurentii Iustiniani. Venetiis, per de Rubeis. 1475. in 4.to* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. V. 786 [leg. di restauro, a. 1962]

6.7 Mathematica in quarto

[30] - (p. 131) *Algorismus, Arithmetice, Paris. 1495*

Pedro Ciruelo, *Tractatus arithmetice practice qui dicitur algorismus*, (Impressus Parisius in campo gaillardo per Guidonem mercatoris. Anno domini.1495. die.22. februarij)

ISTC ic00699580

Non presente in BNM

²⁷ Insigne letterato e poeta cesareo, Apostolo Zeno lascia con testamento del 1747 la sua ricca biblioteca ai Domenicani osservanti di S. Maria del Rosario in Venezia; nel 1823 parte dei volumi domenicani e zeniani entrano in Marciana: Zorzi, *La Libreria*, 373-4.

²⁸ Monastero appartenente alla Congregazione dei Canonici Lateranensi; a seguito della soppressione, nel 1784 la biblioteca viene portata a Venezia, e da essa Jacopo Morelli trascoglie 22 manoscritti e circa 200 stampati: Zorzi, *La Libreria*, 294.

[31] - (p. 131) *Iac. Fabri Introductiones. 1496*

Jordanus Nemorarius, *In hoc opere contenta. Arithmetica decem libris demonstrata.*

Musica libris demonstrata quattuor. Epitome in libros arithmeticos diui Seuerini Boetij. Rithmimachie ludus qui et pugna numerorum appellatur, (Parhisij, curarunt ... Joannes Higmanus, et Volgangus Hopilius suis grauissimis laboribus & impensis, 1496 ... die vicesima secunda Iulij)

ISTC ij00472000; IGI 3781; IT\ICCU\VEAE\125476

Lat. XIV, 19, c. 89v (*Philosophici*): *Jordani Nemorarij Aritmetica* [unito da parentesi graffa a *Jacobi Fabri Elementa Musicalia*]

Lat. XIV, 20, p. 287 n. 32: *Arithmetica et Musica, et cetera a diversis Auctoribus, Paris 1496*

It. XI, 357, c. 269r: *Faber Iacobus Stapulensis. Ludus Rhythmimachie. Exst. cum Nemorario Iordano. 1496* [prima mano di scrittura, con aggiunta di Morelli];

It. XI, 358, c. 207v: *LIII.7. Nemorarius Iordanus. Elementa Arithmetica, cum demonstrationibus Iacobi Fabri. Parisiis, per Digmanus, et Popilius [sic], 1496. in fol.° et alia* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. 515

6.8 Sphera, & Astrologia in quarto

[32] - (p. 135) *Michaelis Scoti in Spheram, Bon. 1495*

Michael Scot, *Eximij atque: excellentissimi physicorum motuum cursusque: syderi indagatoris Michaelis scoti super auctorem sperae cum questionibus diligenter emendatis incipit expositio ...*, (Impressum fuit hoc opus diligenter in alma ciuitate Bononiae, per Iustinianum de Ruberia, 1495. die xvi. Setembris)

ISTC im00550000; IGI 6416; IT\ICCU\BA1E\014632

It. XI, 359, c. 156r: *LI.6. Scotus Michael, Commentarius et Quaestiones super Sphaeram Joannis de Sacrobosco et aliorum, Bononiae, per Iustinianum de Ruberia, 1495. in 4.° Exstat cum Manzolo 1518* [mano di Morelli]

BNM, INC. 736 [leg. di restauro, a. 1908]; Misc. 2050.1 [prov. Jacopo Morelli]²⁹

[33] - (p. 135) *Figura Sphaerae, Montisferati, Ven. 1500*

Ioannes de Sacrobosco, *Figura sphere: cum glosis Georgii de Monteferrato artium & medicine doctoris*, (Venetiis, impensis domini magistri Georgii de Monteferrato, 1500. Die 28. Ianuarii)

ISTC ij00421000; IGI 5353; IT\ICCU\RMLE\049301

Lat. XIV, 19, c. 90r (*Philosophici*): *Joannis de Sacrobosco Sphaera cum varijs comment.*; c. 113r (*Philosophici*): *Joannis de Sacrobosco Sphaera.*

Lat. XIV, 20, p. 632 n. 7: *Sphaera Mundi Joan. de Sacro Busco, Ven. 1494* [ma probabile errore di trascrizione della data: IGI 5337-5353 registra edizioni veneziane dal 1478, ma non nel 1494; esiste edizione parigina del 1494]

Non presente in BNM

²⁹ Ai vertici della Biblioteca Marciana dal 1778, prima col titolo di custode e poi di bibliotecario dal 1797, Morelli lascia in morte (1819) a quell'istituzione la sua cospicua biblioteca privata, costituita tra l'altro di 1243 miscellanee rilegate di opuscoli a stampa, per un complesso stimato di 20.000 titoli: Giachery, *Jacopo Morelli*, 45.

[34] - (p. 136) *Iginius de Mundi Sphera, Ven. 1482*

Hyginus, *Clarissimi viri Iginij Poeticon astronomicon opus vtilissimu [sic] foeliciter incipit. De mundi & sphaerae ac vtriusque partium declaratione liber primus ...*,

(Venetijs, hoc Augustensis ratdolt germanus Erhardus ... pressit opus, 1482 Pridie Idus Octobris)

ISTC ih00560000; IGI 4959; IT\ICCU\VEAE\126338

Lat. XIV, 19, c. 104r (*Philosophici*): *Iginij Astronomicon* [unito da parentesi graffa a *Publicij Florentini Ars memorię / Leonardi Aretini / Pauli de Migdeburgo Opuscula*]³⁰

Lat. XIV, 20, p. 584 n. 15: *Astronomicon Poeticon Iginii et cetera Urbini 1485* [probabile errore nella trascrizione delle note tipografiche, non è nota una edizione a Urbino nel 1485: IGI 4958-4961]

It. XI, 358, c. 67v: L.6. *Hyginus C. Iulius. Poeticon Astronomicon, ex emendatione Iacobi Sentini, et Ioannis Santritter. Venetiis. 1482. in 4.to et alia – exst. et cum Arati Phenomenis* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. V. 715 [legatura di restauro, a. 1963]; INC. V. 735; Misc. 1222.6 [legatura di restauro]

[35] - (p. 136) *Alcabitius, cum Comment. Saxonij, Ven. 1491*

Alchabitius, *Libellus ysagogicus Abdilazi. Idest serui gloriosi Dei: qui dicitur Alchabitius ad magisterum iudiciorum astrorum interpretatus a Ioanne Hispalensi scriptumque in eundem a Iohanne Saxonie editum vtili serie connexum incipient*, (Impressum uenetiis, per Iohannem & Gregorium deforliuio fratres, 1491. in die. xxvi. Iulij)

ISTC ia00364000; IGI 269; IT\ICCU\RMSE\052715

Lat. XIV, 19, c. 104v (*Philosophici*): *Alkabitij Iudiciaria cum Commentario Joannis Saxonij*

Non presente in BNM

[36] - (p. 136) *Abraham Iudæos de Natiuitatibus, Ven. 1485*

Abraham Ibn Ezra, *Incipit liber Abraham iudei de natiuitatibus*, (Impressum venetijs, arte & impensis Erhardi ratdolt de augusta, 1485, nona kalendas Ianuarij)

ISTC ia00009200; IGI 5; IT\ICCU\VEAE\128259

It. XI, 357, c. 2v: *Abraham Judaeus, Liber de Natiuitatibus. Accedit Henrici Bate*

Astrolabium, Venetiis, Erhardus Ratdolt, 1485, in 4°. Extat cum Abdilazo 1485 [mano di Morelli]

BNM, INC. V. 623 [prov. Canonica di S. Maria della Carità nel 1789]³¹

30 Per gli esemplari legati si veda anche il numero 44.

31 Monastero e chiesa appartenenti alla Congregazione dei Canonici Lateranensi; a seguito della soppressione nel 1789, la maggior parte dei libri vengono trasportati presso la Libreria di San Marco: Corner, *Notizie*, 445-50. Nel catalogo di fine secolo XVIII risulta legato con il numero 35: si deduce dunque che entrambi gli esemplari dell'epoca Sozomeno non sono più in Marciana, e che il numero 36 è stato sostituito da accessione settecentesca.

6.9 Humanità in folio

[37] - (p. 139) *Bonincontri Comment. in Manilium, Rom. 1494*

Probabile errore nella trascrizione della data, non sono note edizioni nel 1494:
IGI 6125-6130.

Marco Manilio, *Aurentij* [sic] *Bonincontrij Miniatisensis In. C. Manilium commentum incipit feliciter*, (Rome impressum, 1484 sedente. Innocente octauo. Pontifice maximo. Anno eius. Primo. Die uero vigesimasexta. Mensis Octobris)
ISTC im00204000; IGI 6128; IT\ICCU\CFIE\031322

It. XI, 358, c. 145r: L.6. *Manilius M. cum commentario Laurentii Bonincontrii. Romæ, 1484. in fol.º. Exstat cum Cicerone de Universitate 1485* [di mano di Morelli]
BNM, INC. 556 [prov. Domenico Grimani; leg. di restauro, a. 1908]³²

[38] - (p. 139) *Io. Ant. Campani Opera, Rom. 1495*

Giovanni Antonio Campano, *Pius in alieno. De te mox de me. Ne precor quid prius dato lector uitio quae omnia intueare. Nam spero fore ut nisi cuncta abiicias cogaris singula laudare. Continentur Tractatus .v. Orationes .xv. Epistolarum .ix. libri Vita Pii Historia Brachii Epigrammatum .viii. libri. ...*, (impressum Romae, per Eucharium Silber alias Franck vnus ipsius Michaelis Ferni Mediolanensis [sic] cura correctione & impensa, 1495. Pridie Kalendas Nouembris)

ISTC ic00073000; IGI 2383; IT\ICCU\RMLE\010872

It. XI, 357, c. 125r: *Ll.2. Campanus Ioannes Antonius, Opera, Romæ, per Eucharium Silber, 1495. in fol.º* [prima mano di scrittura]
BNM, INC. 206 [legatura di restauro]

[39] - (p. 140) *Epist. Fam. Leonardi Aretini, 1495*

Leonardo Bruni, *Leonardi Arretini Epistolae familiares*, (Die xv mensis Iunii 1495)

ISTC ib01243000; IGI 2201; IT\ICCU\VEAE\131946

Lat. XIV, 19, c. 192r (*Humanitatis*): *Leonardi Aretini Epistolę*; c. 214r (*Humanitatis*): *Leonardi Aretini* [unito da parentesi graffa a *Francisci Philelphi Epistolę*]

Lat. XIV, 20, p. 286 n. 5: *Leonardi Aretini Epistole familiares Ven. 1492* [probabile errore nella trascrizione della data, non è nota una edizione delle Epistole nel 1492:
IGI 2199-2201]

It. XI, 357, c. 38r: *Ll.1. Aretinus (alias Brunus) Leonardus, Epistolę familiares. 1495. sine loco, et Typog. in f.º, et alia* [prima mano di scrittura]

BNM, INC. V. 130 [con ex-libris Venier; leg. di restauro, a. 1961];³³ INC. V. 194 [legatura di restauro]

[40] - (p. 140) *Epistolæ Philerphij, 1492*

Francesco Filelfo, *Epistolae Francisci Philelphi*, (Venetiis, studio & diligentia Philippi de Pincis, 1492. die .v. Septembris)

ISTC ip00591000; IGI 3891; IT\ICCU\VEAE\129208

Lat. XIV, 19, c. 214r (*Humanitatis*): *Francisci Philelphi Epistolę* [si veda notizia precedente, legato]

³² Con nota di possesso del cardinale Domenico Grimani (1461-1523). Fine collezioni-sta, lascia le sue raccolte alla Serenissima Repubblica: Bortolotti, *Grimani*.

³³ Come già osservato alla nota 25, stante la presenza dell'ex-libris Venier, conservato in fase di restauro, si può dedurre che con ogni probabilità è questo l'esemplare registrato nel catalogo di Sozomeno.

It. XI, 359, c. 29v: *Philelphus Franciscus Epistolae, Venetiis, per Philippum de Pinciis, 1492. in f.º. Exstat cum Leonardi Aretini Epistolis* [mano di Morelli]
BNM, INC. V. 315 [leg. di restauro, a. 1961]; INC. V. 430 [prov. Girolamo Contarini]³⁴

[41] - (p. 140) *Tibullus Catullus, Propert. cum Comment. 1500*
Albius Tibullus, *Tibullus cum commentariis Cyllaenii Veronensis. Catullus cum commentariis Parthenii Veronensis & Palladii Patauini. Emendationes Catullianae per Hieronymum Auancium Veronensem & eiusdem in Priapeias castigationes. Propertius cum commentariis Phylippi Beroaldi. Annotationes in Propertium: tum per Domitium Calderinum: tum per Ioannem Cottam Veronensem. Haec omnia sunt ex exemplaribus emendatis domini Hieronymi Auancii*, (Impressum Venetiis, per Ioannem de Tridino de Cereto alias Tacuinum, 1500 die uero xix. Maii)
ISTC it00374000; IGI 9668; IT\ICCU\VEAE\127267
Lat. XIV, 19, c. 182r (*Humanitatis*): *Tibulli Catuli Propertij Comment.*
Lat. XIV, 20, p. 286 n. 12: *Tibulli Opus cum commentis, et Catulli, et cetera Ven. 1500*
BNM, INC. 603 [frammento]; INC. V. 457 [frammento; leg. di restauro, a. 1915]

[42] - (p. 141) *Iuuenalis cum Commento, Ven. 1497*
Decimus Iunius Iuuenalis, *Iuuenalis cum tribus commentariis videlicet Domitii Calderini Georgii Merulae nec non Georgii Vallae*, (Venetiis per Symonem bivilaqua Papiensem, [1497])
ISTC ij00665000; IGI 5600; IT\ICCU\RT1E\005221
It. XI, 358, c. 88r: *LI.2 Iuuenalis Decius Iunius Cum commentariis Domitii Calderini, et Georgii Vallæ exst. cum Martiale editionis Venetæ de Fontaneto* [prima mano di scrittura] *Vallæ, Per Bonetum Locatellum, 1492 in fol.º. Exstat cum Martiali edit. Ven. 1521* [mano di Morelli; si può ipotizzare un errore di data nel *Catalogus* di Sozomeno; tuttora conservate in Marciana, legate, le edizioni di Giovenale (Venezia, Locatello, 1492; IGI 5595; ISTC ij00658000) e Marziale (Venezia, Guglielmo da Fontaneto, 1521), BNM INC V. 277-278]
Non presente in BNM

[43] - (p. 142) *Horatius Flacus cum Comm. Landini, Ven. 1486*
Quintus Horatius Flaccus, *Christophori Landini florentini in Qu. Horatii Flacci libros omnes ad illustrissimum Guidonem Feltrium magni Federici ducis filium interpretationes incipiunt foeliciter*, (Impressum uenetiis, per magistrum Bernardinum de tridino ex monteferrato, 1486)
ISTC ih00450000; IGI 4884; IT\ICCU\VEAE\132018
Lat. XIV, 19, c. 182v (*Humanitatis*): *Horatij Opera Commentata*
Lat. XIV, 20, p. 234 n. 23: *Quincti Horatii Aliud Ven. 1486* [possibile identificazione]
It. XI, 358, c. 64r: *LII.2. Horatius Q. Flaccus, Opera cum adnotationibus commentaria Christophori Landini, Venetiis, per de Tridino, 1486, in fol.º* [prima mano di scrittura, con integrazione di Morelli]
BNM, INC. V. 282 [con ex-libris Venier]

³⁴ Per la cospicua raccolta libraria lasciata alla Marciana dal patrizio veneziano Al-
vise II Girolamo Contarini (1770-1843), ultimo del suo ramo: Zorzi, *La Libreria*, 380-3.

6.10 Humanistae in quarto

[44] - (p. 144) *Iac. Publicij Institutio Oratoria, Ven. 1482*

Jacobus Publicius, *Oratorie artis epitomata: siue quae ad consumatum spectant oratorem: ex antiquo rhetorum gymnasio dicendi: scribendique breues rationes: nec non & apto optimo cuique uiro titulus: insuper & perquamfacilis memorie artis modus Iacobi Publicij Florentini lucubratione in lucem editus: foelici numine inchoat. Oratoriae institutiones: ex veterum instituto: per Iacobum Publicium: ad Cyrillum caesarem faustissimum delectae*, (Erhardus ratdolt augustensis impressit Venetijs 1482 pridie calendas decembris)

ISTC ip01096000; IGI 8191; IT\ICCU\CFIE\031133

Lat. XIV, 19, c. 104r [uniti da parentesi graffa: *Iginij Astronomicom / Publicij Florentini Ars memorie / Leonardi Aretini / Pauli de Migdelburgo Opuscula*]

Lat. XIV, 20, p. 314 n. 50: *Jacobi Publicii Oratoris in Artis Epitomata, Ven. 1482*

IT, XI, 359, c. 74r: *Publicius Jacobus. Ars memoriae. Venetiis, per Erhardum Ratdolt, 1482. 4° Exst. cum Hygino 1482* [prima mano di scrittura, con integrazione di Morelli]

BNM, INC. 1196 [prov. Convento di S. Bonaventura, Venezia; leg. di restauro, a. 1908];³⁵ INC. V. 837 [leg. di restauro, a. 1963]; INC. V. 740 [leg. di restauro, a. 1915];

Misc. 2588.1-3 [prov. Apostolo Zeno]; Misc. 1321.1-2

[45] - (p. 145) *Catalogus Illustr. virorum, Tritemij Espaen, 1495*

Johannes Trithemius, *Catalogus illustrium virorum germaniam suis ingenijs et lucubrationibus omnifariam exornantium: domini iohannis tritemij abbatis spanhemensis... ad Iacobum Vimpfelingum sletstatinum theologum*, [dopo il 14 agosto 1495, data dell'epistola a c. π1v]

ISTC it00433000; IGI 9711; IT\ICCU\RMLE\066930

Lat. XIV, 19, c. 162r (*Historici*): *Joannis Trithemij Catalogus Illustrium Virorum Germanie*

It. XI, 359, c. 247v: *M5.XIV.I.* LIII.6. Tritemius sive Trithemius Abbas Joannes, Catalogus illustrium virorum Germaniae, 1495, sine typog. in 4.to* [prima mano di scrittura con integrazione di Morelli]

BNM, INC. 809

[46] - (p. 150) *Matthæi Coleaci, in Magnos Rectores. 1488*

Probabile errore nella trascrizione della data, non è nota edizione di Matteo Colacio nel 1488: IGI 3049-3051.

Matteo Colacio, *Hoc libello hi tractatus continentur. Quid est ciuilitas in oratione. Scientie ciuiles. Vtrum orationes M.C. habeant ciuilitatem. Vnde doctus & iustus orator: in actione cause uincitur ab indocto. De genere artis rhetoricae in magnos rhetores Victorinum & Q. Luculenta oratio de fine rhetoricae in dialogo. Grauis epistola consolatoria de morte & sepulti epigramma. Laus perspectiue cori in aede sancti Antonii pataui*, (Impressum uenetiis, per Bernardinum de nouaria, 1486)

ISTC ic00750000; IGI 3050; IT\ICCU\PALE\007525

BNM, INC. 1200 [prov. Convento di S. Bonaventura, Venezia; leg. di restauro, a. 1908]; Misc. 1073.4; Misc. 2674.7 [prov. Apostolo Zeno]

³⁵ Convento dei Minori Riformati: Corner, *Notizie*, 288-9; per la soppressione avvenuta nel 1810, e conseguente dispersione del patrimonio anche librario: La Cute, *Le vicende*, 43.

[47] - (p. 173) *Practica Serapionis, Ven. 1497*

Serapion il Vecchio, *Practica Io. Serapionis dicta breuiarium. Liber Serapionis de simplicibus medicina. Liber de simplicibus medicina. Dictus circa instans. Practica platearij*, (Impressum Venetijs, mandato & expensis nobilis viri domini Octauiani Scoti cuius modotiensis, per Bonetum Locatellum bergomenses, 17 kalendas Ianuarias 1497)
 ISTC is00466000; IGI 8924; IT\ICCU\LI3E\000026

Lat. XIV, 19, c. 124r (Medici): *Serapionis Practica Medicinę*

Lat. XIV, 20, p. 32 n. 29: *Joannis Serapionis Practica, dicta Breviarium, et quedam Alia Opuscula, Ven. 1497*

It. X, 359, cc. 162v-163r: *LII.3. Serapio Ioannes, Practica Medicinę dicta Breviarium, ex interpretatione Gerardi Cremonensis, et alia. Venetijs, 1497. in f.º et alia* [prima mano di scrittura, con integrazione di Morelli]

BNM, INC. V. 184 [con ex-libris Venier; leg. di restauro, a. 1916]

[48] - (p. 173) *Sillanus in Almansorem. 1497*

Abu-Bakr Muhammad ibn Zakariya al-Razi, *Almansoris liber Nonus cum expositione Syllani*, (Impresse Venetijs, per Otinum Papiensem de Luna, 1497. xii. Cal. Augusti)
 ISTC ir00184000; IGI 8349; IT\ICCU\TA1E\000178

It. XI, 357, c. 19r: *Almansor Liber nonus cum Expositione Syllani de Nigris, et Receptis Petri de Tussignano. Venetijs, 1497. f.º Cum Serapione 1497* [prima mano, con integrazione di Morelli]

BNM, INC. V. 185 [leg. di restauro, a. 1916]

[49] - (p. 176) *Herbarium Teuthonicum, Aspurg [Augusta] 1487*

Non identificato. In BNM si conserva un erbario in tedesco stampato ad Augusta nel 1488: *Herbarius zu teutsch und von allerhandt kreuteren*, [Augusta], gedruckt und volendet dyset herbarius durch Hannsen schonsperger in der Keyserlichen statt zu Augspurg, am Montag vor sant Thomas tag 1488).

ISTC ig00104000; IGI 4679; IT\ICCU\VEAE\142441

L'esemplare ha collocazione INC. 589 [con ex-libris Venier], ed è registrato nel catalogo di fine XVIII secolo:

It, 358, c. 48v: *LIII.7. Herbarium Germanico Idiomate, Augustę, per Tag, 1488 in 4.to* [prima mano di scrittura]

6.11 Medicina in quarto

[50] - (p. 176) *Rabi Moysis Aphor. Bon. 1489* ³⁶

Maimonides, *Incipiunt aphorismi excellentissimi Raby Moyses secundum doctrinam Galieni medicorum principis*, (Bononie, impressum impensa Benedicti Hectoris librarii: opera uero Platonis diligentissimi impressoris Bononiensium, anno gratiæ 1489. quarto kalendas lunii)

ISTC im00077000; IGI 6744; IT\ICCU\TO0E\671881

Lat. XIV, 19, c. 129r (Medici): *Rabby Moyses Aphorismi*

[51] - (p. 177) *Rabi Moysis Aphor. Bon. 1489*

Per l'identificazione si veda il numero 50.

³⁶ Per i numeri 50-1 si veda il primo esempio proposto nelle pagine introduttive.

Lat. XIV, 19, c. 138r (*Medici*): *Rabbi Moysis Aphorismi*

Lat. XIV, 20, p. 29 n. 14: *Raby Moyses In Aphorismos secundum Galenum, Bon. 1489*

It. XI, 358, c. 138r: B.3. *Maimonides Moyses Rabi Cordubensis Aphorismi ex Galeno, Bononiae, typis Platonis, 1489. In 4. Exstant cum Bertrucio Bononiensi* [mano di Morelli] BNM, INC. 1136; INC. 1110 [leg. di restauro, a. 1908]

[52] - (p. 181) *Guilelmi Leporei Ars memorativa, Bon. 1491*

Probabile errore nella trascrizione della data, non sono note edizioni di Guillaume Lelievre prima del 1510.

[53] - (p. 181) *Nic. Leoniceni de morbo Gallico, Ven. 1497*

Nicolò Leoniceno, *Libellus de epidemia quam uulgo morbum Gallicum vocant, (Venetiis, in domo Aldi Manutii, mense lunio 1497)*

ISTC il00165000; IGI 6814; IT\ICCU\VEAE\129369

Lat. XIV, 19, c. 125r: *Marci Gattinarię et aliorum Opuscula Medica; c. 136v: Marci Gattinarię De remediis morborum, et aliorum Opuscula* [possibile identificazione di esemplare legato]

It. XI, 358, c. 107r: ~~1.4. Leonicenus Nicolaus. De morbo Gallico. Exst. cum Gattinaria-Venetiis. 1513~~ [sic] [prima mano di scrittura] XLIX.8. --- *Liber de Epidemia, quam Itali Morbum Gallicum appellant. Venetiis, in domo Aldi Manutii, 1497. In 4* --- *Idem. Exstat cum Gattinaria 1516* [mano di Morelli]

BNM, 389 D 181 [prov. Girolamo Ascanio Molin]³⁷

6.12 Greci in folio

[54] - (p. 205) *Aristophanis Comedie cum Coment. Ven. 1498*

Aristophanes, *Aristofanous Komoidiai ennea. Aristophanis Comoediae nouem. Ploutus Plutus ...*, (Venetiis, apud Aldum, 1498 Idibus Quintilis)

ISTC ia00958000; IGI 1790; IT\ICCU\VEAE\129369

Lat. XIV, 19, c. 236r (*Graeci*): *Aristophanis Comedię*

It. XI, 357, c. 39v: XLIX.2. *Aristophanes, Comoediae, cum Commentariis, gręce, Venetiis apud Aldum, 1498 in f.* [prima mano di scrittura]

BNM, 390 D 49 [prov. Girolamo Ascanio Molin]

6.13 Greci in quarto

[55] - (p. 207) *Epistolę diuersorum, Ven. Aldi 1499*

Epistolai diaforon filosofon, rhytoron, sofiston, hex pros tois eikosi, hon ta onomata en ti heuriseis selidi. Epistolae diuersorum philosophorum, oratorum. Rhetorum sex & uiginti. ..., (Enetiis, par'Aldo; Venetiis, apud Aldum)

³⁷ Per la lunga controversia relativa al legato del patrizio veneziano Girolamo Ascanio Molin, entrato in Marciana nel 1816, e rivendicato dal Comune di Venezia nel 1873: Zorzi, *La Libreria*, 365-8 e 394-6. A seguito della controversia viene apposto al controplatto anteriore dei volumi ex-libris distintivo. L'immissione nelle collezioni marciane dei libri di provenienza Molin ha dato origine a varie sostituzioni di esemplare, come nel caso in esame.

Alla fine della parte prima altro colophon: (Venetiis apud Aldum, mense martio 1499)

ISTC ie00064000; IGI 3707; IT\ICCU\VEAE\126294

Lat. XIV, 19, c. 238v (*Graeci*): *Epistolę ex varijs t(omi)*. 2.

Lat. XIV, 20, p. 827 n. 250: *Epistolarium Grecum et cetera*. Ven. MID [=1499]

It. XI, 357, c. 255r: *XLVIII.8. Epistolae Graece collectae. Venetiis, Aldus, 1499. in 4.°*

[mano di Bettio]

BNM, 385 D 172 [con ex-libris Venier; prov. Girolamo Ascanio Molin] ³⁸

[56] - (p. 208) *Basilij Magni Epistolę, Ven. 1499*

Probabilmente altro esemplare dell'edizione, composta di due parti, al numero [55].

La seconda parte inizia con *Epistolae* di Basilio Magno.

ISTC ie00064000; IGI 3707

Lat. XIV, 19, c. 257r (*Redundantes*): *Basilij Magni, et Aliorum Epistolę*

Lat. XIV, 20, p. 801 n. 333: *Epistolarium Gręcum Basilii Magni, et cetera, Ven. M.I.D. cum*

privilegio; p. 801 n. 343: *Epistolarium Gręce Basilii Magni, et cetera, Ven. M.I.D. cum*

privilegio

6.14 Volgari in folio

[57] - (p. 214) *Opera di Girolamo Beniuieni con Comento, Fiorenza 1500*

Girolamo Benivieni, *Commento di Hierony. B. sopra a piu sue canzone et sonetti dello amore et della belleza diuina*, (Impresso in Firenze, per s. Antonio Tubini & Lorenzo di Francesco venetiano & Andrea Ghyr. da Pistoia, adi vii. di Septembre [sic], 1500)

ISTC ib00328000; IGI 1481; IT\ICCU\RMLE\042893

Lat. XIV, 19, c. 225v (*Italici*): *Gerolamo Benivieni sue Opere*

BNM, INC. 702

[58] - (p. 215) *Poliphilo Hypnerotomachia, Ven. 1500*

L'unica possibile identificazione è con l'edizione del 1499, l'imprecisione sulle date di stampa rimane anche nei cataloghi marciani posteriori.

Francesco Colonna, *Hypnerotomachia Poliphili, vbi humana omnia non nisisomnium esse docet. Atque obiter plurima scitu sane quam digna commemorat*, (Venetiis, in aedibus Aldi Manutii, accuratissime, mense decembri 1499)

ISTC ic 00767000; IGI 3062; IT\ICCU\RMRE\001716

Lat. XIV, 19, c. 184v (*Humanitatis*): *Poliphili Hypnerotomachia*; c. 219v (*Italici*):

Hipneroto Macchia di Polifilo.

Lat. XIV, 20, p. 432 n. 27: *Poliphili Hypnerotomachia, et cetera, Tarvisii, 1467*

It. XI, 359, c. 53v: *XLIX.10 Polifilo (cioè Francesco Colonna) Ipnerotomachia, cioè pugna d'amore in sogno. Venezia, Aldo, 1499 in f.o* [mano di Bettio]; It. XI, 359, c. 54r: ~~XLIX.10 Poliphilo (cioè Francesco Colonna) Ipnerotomacchia, cioè pugna d'amore in sogno. Venezia, per Aldo, 1499. in fogl.o~~ [prima mano di scrittura]

BNM, 394 D 290 [prov. Girolamo Ascanio Molin; leg. di restauro, a. 1908]

³⁸ Per il legato Molin si veda la nota 37. Nel corso della tardiva identificazione e inventariazione dei volumi si sono verificate non infrequenti errate attribuzioni al legato, come nel caso in esame: la presenza dell'ex-libris Venier attesta infatti che già nel 1722 il volume era nelle collezioni marciane.

[59] - (p. 226) *Thesaurus pauperum*, Ven. 1494

Ioannes XXI papa, *Tesaurus Pauperum* (Stampata in Venecia per Gioani ragazzo & Gioani maria Compagni. del 1494 adi 27 marzo)

ISTC ij00243000; IGI 5236

Non presente in BNM

7 Conclusioni

Concludendo, Sozomeno nella sezione del catalogo dedicata agli stampati (*Index librorum impressorum*) elenca 59 incunaboli datati. A partire da essi, nel corso di questo studio è stato possibile identificare 57 edizioni. Si è poi cercato di individuare i criteri in base ai quali le edizioni venivano registrate nei cataloghi/inventari successivi, giungendo alla conclusione, da ritenersi provvisoria fino al completamento dell'indagine relativa a tutti gli incunaboli registrati nel corso dei secoli nei quattro cataloghi/inventari qui presi in esame, che in linea di massima sia Sozomeno sia l'ultimo dei cataloghi, quello di fine XVIII secolo, riportano anche l'indicazione dei volumi legati, mentre l'inventario con valenza di catalogo topografico Damiani (1637), caratterizzato dall'essere assai parco in qualunque tipo di informazione utile al riconoscimento bibliografico, pare indicare (non è dato sapere con quanta costanza) con il segno grafico della parentesi graffa i volumi legati, mentre il successivo inventario Gradenigo (1679), di nuovo con valenza di catalogo topografico, non pare registrare se non la prima edizione di ogni volume fisico. Questo spiega la non omogeneità dei dati in particolare tra il catalogo Sozomeno, con i suoi 59 incunaboli datati, e il catalogo Gradenigo che, circa mezzo secolo più tardi, ne registra lo stesso numero, ma con notevoli differenze nelle opere presenti. Differenze date con ogni probabilità sia appunto dalla mancanza delle registrazioni di spoglio dei volumi miscellanei, sia dagli accrescimenti in corso della collezione marciiana. La non omogeneità nella modalità di indicazione dei volumi miscellanei è anche il motivo per cui nel catalogo alfabetico di fine secolo XVIII in più di una circostanza si ritrovino titoli non registrati nei due cataloghi intermedi, ma già presenti in Sozomeno.

Volendo infine dare una sintesi dei dati ricavabili dal Sozomeno, vi sono, come già detto, 59 incunaboli datati, 2 dei quali non è stato possibile identificare. Dei restanti, per 8 si è ipotizzato un errore nella registrazione della data di stampa da parte del compilatore del *Catalogus*. Non sono più conservate nelle collezioni marciane 9 edizioni, per le altre 48 si contano un totale di 64 esemplari attualmente posseduti, 14 dei quali recano sicura evidenza di provenire da raccolte librerie immesse nelle collezioni marciane in momenti precisamente individuabili, andando con ogni probabilità a sostituire gli esemplari esistenti ai tempi del Sozomeno. Per gli altri, l'indagine andrà appro-

fondita conducendo un'analisi dei cataloghi/inventari successivi (Damiiani, Gradenigo, e quello di fine secolo XVIII), esemplare per esemplare, come è stato fatto nei tre esempi proposti in questo saggio.

Bibliografia

- Bortolotti, Luca. s.v. «Grimani, Domenico». *Dizionario biografico degli italiani*, 59, 2002, 599-609.
- Corner, Flaminio. *Notizie storiche delle chiese e monasteri di Venezia e di Torcello*. Padova: Stamperia del Seminario, 1758.
- Ferrari, Giorgio E. s.v. «Bettio, Pietro». *Dizionario biografico degli italiani*, 9, 1967, 757-60.
- Giachery, Alessia et al. *Jacopo Morelli bibliotecario di San Marco*. Lugano; Milano: Giampiero Casagrande editore, 2014.
- Labowsky, Lotte. *Bessarion's Library and the Biblioteca Marciana. Six Early Inventories*. Roma: Edizioni di Storia e Letteratura, 1979.
- La Cute, Pietro. «Le vicende delle biblioteche monastiche veneziane dopo la soppressione napoleonica». *Rivista di Venezia*, 1929, ottobre, 1-45.
- Marcon, Susy. «La formazione della raccolta aldina». Marcon, Susy; Zorzi, Marino (a cura di), *Aldo Manuzio e l'ambiente veneziano, 1494-1515*. Venezia: il Cardo, 1994, 183-204.
- Marcon, Susy. «Arredamento e decorazione nei primi anni del Novecento a Venezia. La Biblioteca Marciana nella nuova sede». Rossi Minutelli, Stefania (a cura di), «*Il bibliotecario inattuale*». *Miscellanea di studi di amici per Giorgio Emanuele Ferrari bibliotecario e bibliografo marciano*, vol. 2. Padova: Nova Charta, 2007, 17-81.
- Pugliese, Silvia. *Melchiorre Guilandino, 'bazarro Venetoteutonico' alla guida dell'Orto botanico di Padova: studi su una biblioteca scientifica del Cinquecento* [tesi di dottorato]. Udine: Università degli Studi di Udine, a.a. 2013-14.
- Rossi Minutelli, Stefania. «Libri italici. Alle origini della raccolta dei manoscritti marciani italiani». Danesi, Daniele (a cura di), *Studi e testimonianze offerte a Luigi Crocetti*. Milano: Editrice Bibliografica, 2004, 423-36.
- Zorzi, Marino. *La Libreria di San Marco. Libri, lettori, società nella Venezia dei dogi*. Milano: Mondadori, 1987.

Indice dei manoscritti

- Venetae Bibliothecae distributio et ordo*, 1637, manoscritto marciano Lat. XIV, 19 (=4322).
- Inventario Comune de' Libri tutti che di presente si trovano nella Publica Biblioteca della Serenissima Repubblica Veneta [...] fatto da me Ambrogio Gradenigo Abbate, custode della medesima Libreria [...]*, 1679, manoscritto marciano Lat. XIV, 20 (=4323).
- Manoscritti marciani It. XI, 357-359 (=10437-10439).

Lista degli incunaboli citati

- Abraham ibn Ezra, *De nativitatibus*. Add: Henricus Bate: *Magistralis compositio astrolabii*, Venice: Erhard Ratdolt, 24 Dec. 1485. 4°. GW 113; ISTC ia00009200
- Aegidius (Columna) Romanus, *In quosdam Aristotelis metaphysicorum locos quaestiones* (Ed: Johannes Baptista de Tolentino). Venice: Petrus de Quarengiis, Bergomensis, for Alexander Calcedonius, 23 Dec. 1499. Folio. GW 7205; ISTC ia00086000
- Albertus Magnus, *De natura et immortalitate animae, cum commento*. Add: *Epitaphium Alberti Magni, "Phoenix doctorum"*, Nuremberg: Caspar Hochfeder, 27 June 1493. 4°. GW 702; ISTC ia00289000
- Alchabitus, *Libellus isagogicus*. Tr: Johannes Hispalensis. Add: Johannes de Saxonia: *In Alchabitium* (Corr: Bartholomaeus Alten), Venice: Johannes and Gregorius de Gregoriis, de Forlivio, 26 July 1491. 4°. GW 845; ISTC ia00364000
- Alexander Aphrodisaeus, *De anima ex Aristotelis institutione*. Tr: Hieronymus Donatus, Brescia: Bernardinus de Misintis, 13 Sept. 1495. 4°. GW 859; ISTC ia00386000
- Alphonsus de Spina, *Fortalitium fidei*. [Lyon]: Guillaume Balsarin, 22 May 1487. Folio. GW 1577; ISTC ia00542000
- Aristophanes, *Comoediae novem* [Greek]. Ed: Marcus Musurus, in part. With the Scholia, Venice: Aldus Manutius, Romanus, 15 July 1498. Folio. GW 2333; ISTC ia00958000
- Athenagoras, *De resurrectione* [Latin] (Tr: Marsilius Ficinus). Add: (Pseudo-) Plato: *Axiachus* (Tr: Ficinus); Cebes: *Tabula* (Tr: Ludovicus Odaxius). Paris: Guy Marchant, partly for Jean Petit, 18 Aug. 1498. 4°. GW 2763; ISTC ia0117600
- Avicenna, *Metaphysica* [Latin]. Ed: Franciscus de Macerata and Antonius Fracantianus, Venice: Bernardinus Venetus, de Vitalibus, for Hieronymus de Durantibus, 26 Mar. 1495. Folio. GW 3130; ISTC ia01431000
- Barberii, Philippus de, *Discordantiae sanctorum doctorum Hieronymi et Augustini; Sibyllarum et prophetarum de Christo vaticinia*. Add: Proba Falconia: *Cento vergilianus*; Pseudo-Thomas Aquinas: *Praefatio super symbolum Athanasii; Explanatio super orationem dominicam; Explanatio super salutationem angelicam; Explanatio super Te Deum; Explanatio super Gloria in excelsis; Donatus theologus*, Rome: Johannes Philippus de Lignamine, [after] 1 Dec. 1481. 4°. GW 3386; ISTC ib00119000
- Benivieni, Girolamo, *Canzoni e sonetti dell'amore e della bellezza divina, con commento*. Florence: Antonio Tubini, Laurentius (Francisci) de Alopa, Venetus and Andrea Ghirlandi, [7 or 8] Sept. 1500. Folio. GW 3850 (+ var, dated 8 Sept. 1500); ISTC ib00328000
- Breydenbach, Bernhard von, *Peregrinatio in terram sanctam*. [Speyer]: Peter Drach, 29 July 1490. Folio. GW 5076; ISTC ib01190000
- Brunus Aretinus, Leonardus, *Epistolarum familiarium libri VIII*. Ed: Antonius Moretus and Hieronymus Squarzacicus. [Venice: Damianus de Mediolano, de Gorgonzola, in part by Petrus de Quarengiis, Bergomensis], 15 June 1495. Folio. GW 5607; ISTC ib01243000
- Brutus, Jacobus, *Corona aurea*. Venice: Johannes Tacuinus, de Tridino, 15 Jan. 1496/97. 4°. GW 5657; ISTC ib01262000
- Brutus, Petrus, *Victoria contra Judaeos*. Vicenza: Simon Bevilaqua, 3 Oct. 1489. Folio. GW 5659; ISTC ib01264000
- Campanus, Johannes Antonius, *Opera*. Ed: Michael Fernus, Rome: Eucharius Silber, for Michael Fernus, 31 Oct. 1495. Folio. GW 5939; ISTC ic00073000

- Cassianus, Johannes, *De institutis coenobiorum*. Add: *Collationes patrum XXIV*, Venice: [Dionysius Bertochus], 1491. Folio. GW 6161; ISTC ic00234000
- Cirvelus, Petrus Sanchez, *Algorismus*. Paris: Guy Marchant, '22 Feb. 1495' [about 1499]. 4°. GW 7053; ISTC ic00699600
- Colatius, Matthaeus, *Opuscula*. Venice: Bernardinus Rizus, Novariensis, 1486?. 4°. GW 7156; ISTC ic00750000
- Columna, Franciscus, *Hypnerotomachia Poliphili*. Add: Leonardus Crassus, Johannes Baptista Scytha and Andreas Maro, Venice: Aldus Manutius, Romanus, for Leonardus Crassus, Dec. 1499. Folio. GW 7223 (+ Accurti(1936) p.117); ISTC ic00767000
- Epistolae diversorum philosophorum, oratorum, rhetorum* [Greek]. Ed: Marcus Musurus, Venice: Aldus Manutius, Romanus, 1499. 4°. GW 9367; ISTC ie00064000
- Ferrerius, Vincentius, S., *De fine mundi*, [Treviso: Hermannus Liechtenstein], 12 May 1477. 4°. GW 9849; ISTC if00121000
- Ferrerius, Vincentius, S., *Sermones de tempore et de sanctis*. Add: Franciscus Castillioneus, Vita S. Vincentii Ferrerii; Petrus Ransanus, *Carmen in laudem S. Vincentii Ferrerii*, Venice: Jacobus Pentius, de Leuco, for Lazarus de Suardis, de Saviliano, 1496. 4°. GW 9843; ISTC if00137000
- Gaietanus de Thienis, *Expositio in libros Aristotelis De caelo et mundo*. Ed: Joannes Antonius Sicanus, Venice: Otinus de Luna, Papiensis, for Benedictus Fontana, 3 Oct. 1498. Folio. GW M45977; ISTC ig00029000
- Gart der Gesundheit*. Ed: Johann von Cube, Augsburg: Johann Schönsperger, 15 Dec. 1488. Folio. GW M09757; ISTC ig00104000
- Hentisberus, Gulielmus, *De sensu composito et diviso. Regulae solvendi sophismata*. Add: Radulphus Strodus: *Consequentiae*. Hentisberus: *Sophismata*. Strodus: *Obligationes*. Ed: Ludovicus de Carera and Pasius de Bisiolis, Venice: Johannes and Gregorius de Gregoriis, de Forlivo, 15 Mar. 1491. Folio. GW 11901; ISTC ih00056000
- Horatius Flaccus, Quintus, *Opera*. Ed. and comm: Christophorus Landinus, Venice: Bernardinus Stagninus, de Tridino, 1486. Folio. GW 13462; ISTC ih00450000
- Hyginus, Gaius Julius, *Poetica astronomica*. Ed: Jacobus Sentinus and Johannes Lucilius Santritter, Venice: Erhard Ratdolt, 14 Oct. 1482. 4°. GW n0374; ISTC ih00560000
- Institoris, Henricus and Jacobus Sprenger, *Malleus maleficarum*, Nuremberg: Anton Koberger, 17 Jan. 1496. 4°. GW M12473; ISTC ii00168000
- Johannes XXI, Pont. Max. (formerly Petrus Hispanus): *Thesaurus pauperum* [Italian] *Tesoro de poveri*. Venice: Giovanni Ragazzo and Giovanni Maria di Occimiano, 27 Mar. 1494. 4°. GW M32425; ISTC ij00243000
- Johannes de Hildesheim, *Liber de gestis et translatione trium regum*. Modena: Dominicus Rocociolus, 17 Aug. 1490. 4°. GW M14017; ISTC ij00340000
- Johannes de Sacro Bosco, *Sphaera mundi*. Gloss: Georgius de Monteferrato, Venice: [Jacobus Pentius, de Leuco] for Georgius de Monteferrato, 28 Jan. 1500/01. 4°. GW M14661; ISTC ij00421000
- Johannes Ferrariensis, *De coelesti vita* (Ed: Antonius de Canchorio). [Venice]: Matteo Capcasa (di Codeca), for Hieronymus Blondus, 19 Dec. 1494. Folio. GW M13549; ISTC ij00313000
- Jordanus Nemorarius, *Arithmetica*. Ed & Comm: Jacobus Faber. Add: Jacobus Faber Stapulensis: *Elementa musicalia; Epitome in duos libros arithmeticos Boethii*. [Faber; or John Sherwood:] *De ludo arithmomachiae, sive Rithmimachiae ludus*, Paris: Johannes Higman and Wolfgang Hopyl, 22 July 1496. Folio. GW M15065; ISTC ij00472000

- Justinianus, Bernardus, *De vita beati Laurentii Justiniani Patriarchae Venetiarum, ad Monachos Carthusienses*. Venice: Jacobus Rubeus, 10 May 1475. 4°. GW M15546; ISTC ij00611500
- Juvenalis, Decimus Junius: *Satyrae*. Comm: Domitius Calderinus and Georgius Valla. Add: Domitius Calderinus: *Defensio adversus Brotheum*, [Venice]: Bonetus Locatellus, for Octavianus Scotus, 8 Mar. 1492. Folio. GW M15775; ISTC ij00658000
- Juvenalis, Decimus Junius, *Satyrae*. Comm: Domitius Calderinus, Georgius Merula and Georgius Valla. Add: Domitius Calderinus: *Defensio adversus Brotheum*, Venice: Simon Bevilaqua, [about 1496-97]. Folio. GW M15767; ISTC ij00665000
- Leonicens, Nicolaus, *De morbo gallico*. Venice: Aldus Manutius, Romanus, June 1497. 4°. GW M17947; ISTC il00165000
- Ludovicus Pruthenus, *Trilogium animae*. Ed: Paulinus de Lemberg, Nuremberg: Anton Koberger, 6 Mar. 1498. 4°. GW M29841; ISTC il00379000
- Maimonides, Moses, *Aphorismi secundum doctrinam Galeni*. Add: Johannes Damascenus (Mesue): Aphorismi. Rhasis: *De secretis in medicina*. Hippocrates: *Capsula eburnean*, Bologna: Franciscus (Plato) de Benedictis, for Benedictus Hectoris, 29 May 1489. 4°. GW M20016; ISTC im00077000
- Manilius, Marcus, *Astronomicon*. Comm: Laurentius Bonincontrius, Rome: [Printer of Manilius, 'Astronomicon'], 26 Oct. 1484. Folio. GW M20631; ISTC im00204000
- Maurocenus, Paulus, *De generatione aeterna et temporali Christi*, Padua: Bartholomaeus de Valdezoccho and Martinus de Septem Arboribus, 28 Apr. 1473. 8° or 4°. GW M21883; ISTC im00380000
- Methodius, S., *Revelationes divinae a sanctis angelis factae*. Add: Wolfgangus Aytinger: Tractatus super Methodium, [Augsburg]: Johann Froschauer, 1 Sept. 1496. 4°. GW M23054; ISTC im00522000
- Michael Scotus, *Expositio super auctorem sphaerae*. Bologna: Justinianus de Ruberia, 16 Sept. 1495. 4°. GW M23273; ISTC im0055000
- Offredus, Apollinaris, *Expositio in primum Posteriorum Aristotelis*. Ed: Hieronymus Surianus, Venice: Bonetus Locatellus, for Octavianus Scotus, 19 Mar. 1493. Folio. GW M27708; ISTC io00056000
- Paulus Pergulensis, *Compendium logicae*. Venice: Erhard Ratdolt for Johannes Lucilius Santritter, 13 Sept. 1481. 4°. GW M30236; ISTC ip00190000
- Philelphus, Franciscus, *Epistolae*. Venice: Philippus Pincius, 5 Sept. 1492. Folio. GW M32993; ISTC ip00591000
- Publicius, Jacobus, *Artes orandi, epistolandi, memoranda*. Venice: Erhard Ratdolt, 30 Nov. 1482. 4°. GW M36431; ISTC ip01096000
- Rhasis, Mohammed, *Liber nonus ad Almansorem*. Comm: Silanus de Nigris. Add: Petrus de Tussignano: *Receptae super nonum ad Almansorem*, Venice: Otinus de Luna, Papiensis, 21 July 1497. Folio. GW M38028; ISTC ir00184000
- Rimbertinus, Bartholomaeus, *De deliciis sensibilibus Paradisi*. Add: Henricus de Virmaria: *De quattuor instinctibus*, Venice: Jacobus Pentius, de Leuco, for Lazarus de Suardis, de Saviliano, 25 Oct. 1498. 8°. GW M38185; ISTC ir00198000
- Serapion, Johannes, the Elder, *Breviarium medicinae*. Tr: Gerardus Cremonensis. Add: Serapion the Younger: *In medicinis simplicibus*. Tr: Simon a Cordo Januensis and Abraham Judaeus Tortuosiensis). Galenus: *De virtute centaureae*; Johannes Platearius: *Practica brevis*; Matthaeus Platearius: *De simplici medicina "Circa instans"*, Venice: Bonetus Locatellus, for Octavianus Scotus, 16 Dec. 1497. Folio. GW M41687; ISTC is00466000
- Sibylla, Bartholomaeus, *Speculum peregrinarum quaestionum*. Rome: Eucharius Silber, 27 Aug. 1493. 4°. GW 3459 (+ Accurti(1936) p.73); ISTC is00491000

- Thomas Aquinas, *De ente et essentia*. Ed: Ludovicus Regius, Venice: Johannes Lucilius Santritter and Hieronymus de Sanctis, for Franciscus Bolanus, 'xix kalendas Martii' 1488. 4°. GW M46142; ISTC it00288000
- Thomas Aquinas, *Opuscula* (71). Ed: Antonius Pizamanus, with a life of St. Thomas, Venice: Hermannus Liechtenstein, 7 Sept. 1490. 4°. GW M46029; ISTC it00258000
- Tibullus, Albius, *Elegiae* (Comm: Bernardinus Cyllenius Veronensis). Add: Catullus: *Carmina* (Comm: Antonius Parthenius and Palladius Fuscus). Propertius: *Elegiae* (Comm: Philippus Beroaldus). Hieronymus Avantius: *Emendationes*. Ed: Hieronymus Avantius, Venice: Johannes Tacuinus, de Tridino, 19 May 1500. Folio. GW M47037; ISTC it00374000
- Trithem, Johann, *Catalogus illustrium virorum*. [Mainz: Peter von Friedberg, after 14 Aug. 1495]. 4°. GW M47516; ISTC it00433000

Indice dei libri antichi a stampa

- Alessandrini, Giulio, *Galenus Enantiomaton aliquot liber. Galeni encomium, Iulio Alexandrino medico, Tridentino autore. Eiusdem, Galeni Encomium. Indicem Enantiomaton, pagina quinta reperies*, Venetiis: [eredi di Lucantonio Giunta il vecchio], 1548 (Impressum Venetiis: apud Iuntas, 1548). CNCE 1000.
- Martialis, Marcus Valerius, *M. Val. Martialis Epigrammaton libri XIII. Interpretantibus Domitio Calderino: Georgioque Merula*, (Venetiis: per Guilielmum de Fontaneto Montisferrati, 1521 die V Novembris). CNCE 37685.
- Catalogus librorum Bibliothecae Venetae. Quae statutis diebus publice studiosorum commoditati aperietur*, [n.pl: no pr., 1623-1626]
- Trionfo, Agostino, *Opusculum perutile de cognitione animae et eius potentiis Augustini de Anchona cum quadam questione Prosperi de Regio*, (Bononiae: ex arte et officina Ioannis Iacobi de Benedictis cuius Bononiensis, 1503 die ultima Maij). CNCE 48167.